

RESOCONTO INTEGRALE

4.

SEDUTA DI MERCOLEDI' 29 GIUGNO 2011

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DOMENICO PASCUZZI

INDICE

Comunicazioni del Presidente..... p. 3	OO.PP. 2011/2013..... p. 19
Comunicazioni del Sindaco..... p. 3	Piano triennale delle opere pubbliche 2011/2013 ed elenco delle opere da realizzare nell'anno 2011 - Primo adeguamento..... p. 19
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... p. 3	Acquisizione percorso pedonale costituito da una scala in legno e relativa area di sedime in Via Montegrappa da parte della ditta immobiliare Marte S.r.l. di Bologna (BO) a seguito di convenzione relativa a progetto di restauro conservativo..... p. 27
Ratifica delibera di Giunta n. 38 del 03/05/2011 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 1/2011 - Art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.. p. 11	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... p. 28
Ratifica delibera di Giunta n. 56 del 16/06/2011 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 2/2011- Art. 42, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000..... p. 18	
Esercizio finanziario 2011. Variazione di bilancio n. 3/2011 per adeguamento Piano	

La seduta inizia alle ore 21,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	presente
Cucchiarini Giuseppe	presente
Druda Agnese	presente
Gaudenzi Mara	presente
Pascuzzi Domenico – <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Paolini Roberto	presente
Girolomoni Marila	presente
Scola Milena	presente
Muccini Massimo	presente
Reggiani Roberto	presente
Pratelli Maura	assente giustificata

E' presente l'Assessore esterno Pierleoni.

Considerato che sono presenti n. 14 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Mi è stata chiesta da parte del
Consigliere Scola di fare una comunicazione,
quindi do la parola al Consigliere Scola.

MILENA SCOLA. E' una
comunicazione che faccio a nome di tutto il
gruppo consiliare Rinnova Gabicce per
informare il Consiglio Comunale su alcune
decisioni che abbiamo preso all'interno del
nostro gruppo.

Vogliamo cogliere l'occasione di
questo Consiglio Comunale per ufficializzare
la decisione assunta di comune accordo tra i
Consiglieri di Rinnova Gabicce in merito alla
posizione del Consigliere Massimo Muccini.

Come è ben noto recentemente il PDL
gabiccese ha rinnovato la sua segreteria e il
Consigliere Muccini è diventato membro
attivo del nuovo Direttivo.

Dunque per ribadire la civicità della
lista Rinnova Gabicce e per soddisfare le
esigenze di visibilità e autonomia politica del
Consigliere Muccini, vogliamo chiarire che le
sue posizioni nell'ambito del consenso del
Consiglio Comunale saranno indipendenti
dalle posizioni assunte dal gruppo Rinnova
Gabicce, in quanto espressione politica del
Direttivo PDL di Gabicce Mare.

Il Consigliere Muccini rimarrà
comunque all'interno del gruppo consiliare
Rinnova Gabicce, a conferma della
collegialità con cui abbiamo concordato
l'opportunità di segnalare la sua autonomia
politica. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
Grazie.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Non ce ne sono.

**Presentazione di interrogazioni,
interpellanze, mozioni e risposte alle
interrogazioni, interpellanze e mozioni
presentate.**

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3:
Presentazione di interrogazioni, interpellanze,
mozioni e risposte alle interrogazioni,
interpellanze e mozioni presentate.

Visto che abbiamo un po' di risposte
molto vecchie a cui non è stato potuto dare
risposta, a volte anche per l'assenza di alcuni
Consiglieri che avevano proposto queste
interrogazioni, iniziamo dalle più vecchie e
poi eventualmente ci fermiamo dopo
mezzora, e poi le altre le facciamo a fine
seduta.

Darei la parola subito all'Assessore
Pierleoni che ha due risposte del 30
novembre, che prego di dare lettura, e poi
andiamo avanti con le altre.

DANIELE PIERLEONI. Buona sera.
Non so se il Consigliere Muccini ha con sé la
copia che aveva avuto a suo tempo. Per
semplificare meglio la risposta, ho allegato
qui anche la trasmissione della richiesta del
Consigliere Muccini quindi, prima della
risposta, magari ti riformulo quella che era la
domanda del Consigliere Muccini.

Per quanto riguarda l'altro incarico che
ha - poi questo si riferisce alla seconda
interrogazione, poi c'è la prima magari che
viene dopo - che mi sembra sia la sicurezza,
per cui anche in questo caso gli incontri che
sono stati fatti con i responsabili, penso che il
Comandante della P.M. e cosa incide la
sicurezza su Gabicce per quanto riguarda sia
il periodo estivo che invernale, perché sono
due situazioni completamente diverse che
andiamo ad affrontare ogni anno.

Penso che possa bastare. Quindi il
Consigliere Muccini chiedeva cosa era la
sicurezza qui nel Comune di Gabicce Mare
riguardo alle due situazioni, sia quella estiva
che quella invernale. Questa era la richiesta
con l'interrogazione, l'assunto proprio
dell'interrogazione.

Adesso le leggo la risposta. Interrogazione relativa alla strategia per la sicurezza presentata durante la seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre 2010.

La città di Gabicce Mare risente in modo estremamente positivo, così come tante altre città del nostro territorio, della situazione che vede la Provincia di Pesaro-Urbino distinguersi come Provincia che presenta elevati livelli di qualità della vita e sicurezza urbana.

Per questa nostra piccola città, 4,85 chilometri quadrati di estensione, occorre operare due valutazioni, dovute al fatto di essere una città a vocazione prevalentemente turistica.

Durante la stagione invernale la città si presenta come luogo poco frequentato e, conseguentemente, molto tranquillo e sicuro. Tale aspetto però deve essere punto di attenta valutazione per la programmazione di attività ed iniziative, in modo da tenere viva la frequentazione dei luoghi che caratterizzano la vivibilità del nostro territorio.

Durante la stagione estiva, essendo Gabicce Mare una città balneare, all'apertura degli stabilimenti, degli alberghi, delle altre strutture ricettive e degli esercizi commerciali stagionali, la città si trasforma.

Sono istituite in più fasi le zone a traffico limitato; viene rafforzato da parte nostro l'organico della Polizia Municipale con l'assunzione di vigili stagionali e di ausiliari del traffico; mentre l'Arma dei Carabinieri e la Capitaneria provvedono anch'essi ad integrare il proprio organico.

Oltre al normale consueto controllo di tutto il territorio comunale e delle attività, vengono effettuati servizi mirati con il concorso delle altre forze di Polizia o di personale della Capitaneria di Porto, organizzando pattuglie e servizi costanti, allo scopo di prevenire e, se del caso, reprimere la presenza di venditori abusivi sulla spiaggia.

Preme in particolar modo rilevare che sono stati rivolti alla Polizia Municipale apprezzamenti e riconoscimenti da associazioni di categoria per il lavoro svolto nelle scorse stagioni.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi in genere, vengono mantenuti costanti incontri fra il Comando della Polizia Municipale, l'Assessore Aroldo Tagliabracchi, titolare della delega alla Polizia Municipale, ed il sottoscritto Assessore alla sicurezza.

Sono stati effettuati incontri - perché il Consigliere Muccini chiedeva nella sua interrogazione quali incontri avevamo fatto durante l'attività della legislatura - con il Presidente della Provincia di Pesaro-Urbino, Matteo Ricci, per la presentazione delle problematiche del nostro territorio della città di Gabicce Mare, porta di ingresso principale della Provincia di Pesaro-Urbino e delle Marche, in special modo per le esigenze della stagione estiva; con l'Assessore alla Polizia Provinciale, Renato Claudio Minardi; con il Comandante del corpo di Polizia Provinciale, Dottor Gattoni, i quali, a seguito delle nostre richieste, hanno dato la propria disponibilità ad incrementare i servizi di loro competenza svolti all'interno del nostro territorio comunale, sinora effettuati con la massima collaborazione con il nostro Comando di Polizia Municipale; con l'Assessore regionale Serenella Moroner, titolare di numerose deleghe fra le quali la Polizia locale e le politiche legate alla sicurezza, Protezione Civile e turismo, per presentare le caratteristiche e le peculiarità della città di Gabicce Mare e le relative esigenze; con l'Assessore alla Polizia Municipale e sicurezza del Comune di Pesaro, Riccardo Pascucci, per consolidare i rapporti di collaborazione tra le due Amministrazioni.

Inoltre questa Amministrazione partecipa a pieno titolo alle riunioni del CPOSP, Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, che hanno ripercussioni anche nel territorio di Gabicce Mare, con particolare riferimento alla predisposizione dei piani strategici in occasione dell'esodo estivo e del cosiddetto piano neve.

A tutte le forze dell'ordine presenti nel territorio deve andare il nostro sincero ringraziamento per l'impegno quotidiano che esse profondono nell'interesse della città.

Da ultimo voglio evidenziare come i migliori risultati in tema di sicurezza possono essere raggiunti con l'impegno e la collaborazione di tutti, forze dell'ordine, amministratori e cittadini.

Distinti saluti. Con l'occasione le auguravo felice anno nuovo, ma è già trascorso da un po' di tempo, quindi rimaniamo un pochino alle date odierne.

Questa risale al novembre, risposta entro il 29 dicembre; poi dopo nella seduta di gennaio e nell'altra seduta successiva il Consigliere era assente giustificato, si sono trascinate fino ad oggi, perché poi abbiamo avuto due Consigli nei quali, per il bilancio di previsione e di consuntivo, non era possibile dare risposte né presentare interrogazioni.

Vorrei aggiungere qualcosina, siccome sono passati sei mesi, riguardo a quello che le ho detto. Adesso non so se lei si ritiene soddisfatto o meno di quello che io le ho annunciato nella risposta.

Le voglio integrare che gli incontri e i rapporti istituzionali che abbiamo con gli Enti e le forze dell'ordine sono costanti e continui. Questa mattina io e il Sindaco eravamo dal Prefetto, Dottor Visconti, per la firma del protocollo sulla sicurezza urbana che il Sindaco ha in copia riportato in data odierna; è un protocollo tra Prefettura e Comune di Gabicce Mare.

Poi successivamente ho presenziato sempre in Prefettura a un incontro nel quale il Comune di Gabicce Mare non è tra i firmatari ma è tra i patrocinatori, sul progetto di sicurezza del presidio dei vigili del fuoco per la Flaminia e per la sicurezza in mare con le moto d'acqua, per il presidio di sicurezza che va sulla costa da Gabicce Mare a Fano, e noi siamo soggetti patrocinatori, quindi ho anche questa convenzione che abbiamo riportato oggi.

Qualche giorno fa ero in Questura, chiamati sempre in quei rapporti costanti che abbiamo con le forze dell'ordine e con le Autorità predisposte al loro controllo e alla loro supervisione, per il piano estivo. Doveva essere presente anche l'Assessore Aroldo Tagliabracci ma era impegnato in altra sede,

quindi io ho fatto le funzioni per entrambi, sia per la P.M. che per la sicurezza, ed è stato fatto con il Vice Questore Dottor Carulli il piano estivo per il controllo sul territorio dei fine settimana, dei sabati e delle domeniche, per il controllo delle droghe e degli alcol per i giovani. Abbiamo predisposto anche il piano dell'abusivismo commerciale per la stagione estiva.

Ci sono dei controlli che verranno fatti. Io ho preso degli appunti, poi arriverà la comunicazione ufficiale perché viene fatta questa cosa fra due mesi, alla fine di agosto viene terminata questa fase, quindi ci sono cose continue, io ho appuntato con me le date di quando verranno fatti questi posizionamenti qui a Gabicce Mare, Baia Imperiale, Ponte Tavollo, Case Badioli, o i Carabinieri una volta, o la Polizia di Stato, o la Polizia Stradale, ci sono questi controlli che vengono fatti dalla mezzanotte del sabato notte alle 6 di domenica mattina in tutta l'area che va da Gabicce Mare a Marotta fino ad Urbino; ogni sabato ci sono questi presidi di controllo per il territorio.

Io, Consigliere Muccini, a margine del Consiglio, siccome sono appunti miei presi con il Dottor Carulli, non mi sono segnato i luoghi che interessavano Marotta, Baia, Fano e altre cose; mi sono segnato i territori e i controlli che verranno effettuati da noi. Comunque non c'è problema, aspettavo la comunicazione ufficiale che arrivava sia alla Polizia Municipale che alle forze dell'ordine del luogo, poi dopo lo possiamo vedere a margine anche assieme, l'orario e le date di questi controlli.

Precedentemente a questo, abbiamo avuto tanti altri incontri che, se li sto ad elencare, magari ci vuole qualche ora della seduta del Consiglio Comunale. Io le dico quello che si sta facendo per la sicurezza.

Aggiungo solamente una cosa, che domani sarebbe stata prevista la firma di un altro protocollo d'intesa in tema di sicurezza, che è una cosa che ha voluto fortemente il Prefetto, vi ricordate nella seduta, è un tema che a lui sta molto a cuore. Questo protocollo d'intesa è un po' più ampio di quello che

abbiamo firmato questa mattina tra Prefettura e Comune di Gabicce Mare, ma è un protocollo che riveste un'area urbana molto ampia. Infatti questo protocollo in tema di sicurezza è tra la Prefettura di Pesaro-Urbino, la Provincia di Pesaro-Urbino, i Comuni di Pesaro, Urbino, Fano, Mondolfo e Gabicce Mare; oltre ai Comuni della costa c'è anche il Comune di Urbino perché è considerato patrimonio dell'Unesco, città d'arte, e ha particolari esigenze anche la città di Urbino.

Questo protocollo è stato rinviato, la firma, perché il Ministro Maroni sembrava che volesse, e ci tiene molto in queste cose, vorrebbe essere presente alla firma e, se non può lui, forse manda il Vice Segretario, il Sotto Ministro. Abbiamo avuto queste conferme che questo protocollo è stato rinviata la firma che era domani a data da stabilire, quindi abbiamo un protocollo più ampio di quello che abbiamo firmato questa mattina. Poi magari sarà depositato di sotto agli atti. Il Sindaco l'ha riportato in mattinata dalla Prefettura.

Quindi ho integrato questa cosa che abbiamo un protocollo ancora maggiore che coinvolge altri Comuni.

Passiamo all'altra e do lettura della seguente risposta. Ripeto inizialmente qual era la richiesta del Consigliere Muccini riguardo alle attività economiche. La prima interrogazione, era la prima che poi abbiamo invertito nell'ordine delle risposte nell'ambito della presentazione che aveva fatto nell'intera seduta.

Riporta così il verbale "Volevo fare un'interrogazione all'Assessore Pierleoni per quanto riguarda le attività economiche. Volevo chiedere quali strategie sono state utilizzate nell'ultimo anno, per trovare appunto uno sviluppo commerciale nel nostro paese.

Quello che volevo chiedere era se l'Assessore era intervenuto con una politica attiva per quanto riguarda le attività economiche, nel senso di incontrare gli operatori economici, se ha discusso con loro le esigenze di un paese come Gabicce perché, commercialmente parlando, abbiamo visto che anche ultimamente Gabicce ha dei grossissimi problemi per quanto riguarda l'aspetto commerciale specialmente invernale, per cui come in precedenza o

qualche mese fa parlammo per quanto riguarda l'apertura delle attività economiche, rispetto degli orari e tutto quello che concerne il commercio, per cui anche l'esigenza per quanto riguarda la viabilità, oppure i parcheggi, oppure l'arredo urbano stesso che incide notevolmente anche sull'interesse di un pubblico di raggiungere il nostro paese, il decoro stesso delle attività economiche.

Per cui mi piacerebbe avere un quadro omogeneo e completo di quello che è stato il lavoro svolto nell'ultimo anno e mezzo, cioè dall'insediamento ad oggi, per capire quali sono stati i passi fatti da parte dell'Amministrazione, specialmente anche dall'Assessorato alle politiche economiche, perché è stato proprio istituito per questo.

Questo era il testo a verbale dell'interrogazione del Consigliere Muccini.

La risposta, che è datata 29 dicembre, siamo sempre nella stessa seduta del Consiglio Comunale, interrogazione presentata durante il Consiglio Comunale del 30 novembre 2010.

Facendo seguito all'interrogazione da lei presentata durante il Consiglio Comunale del 30 novembre 2010, relativa alle strategie studiate nell'ultimo anno dall'Assessorato per lo sviluppo delle attività economiche, si comunica quanto segue.

Uno dei compiti principali dell'Assessorato alle attività economiche è quello di formulare proposte per gli atti normativi di propria competenza, delibere di Consiglio, di Giunta ed ordinanze, che abbiano ad oggetto disposizioni volte a disciplinare l'esercizio delle attività economiche, facendolo all'interno del raggio di azione consentito dalla normativa nazionale e regionale vigente, che il più delle volte non è tale da garantire la possibilità di fare scelte di programmazione importanti come quelle di un tempo.

La maggior parte delle scelte legate alla programmazione si giocano quindi solo su un livello strettamente legato alla programmazione urbanistica.

Gli atti di competenza dell'Assessorato alle attività economiche vengono adottati sempre con l'obiettivo di contemperare le esigenze delle varie categorie, delle caratteristiche delle diverse zone del

territorio, cercando in primis di lasciare ampio spazio all'autonomia imprenditoriale dei nostri operatori.

L'Amministrazione ha sempre profuso un impegno particolare per dialogare con la Regione Marche su temi importanti come l'obbligo delle chiusure domenicali e festive, e l'obbligo inderogabile delle chiusure dei negozi durante i giorni di Capodanno, Natale, Santo Stefano, Pasqua, 25 Aprile, 1° Maggio.

Numerosi sono stati i contatti con il servizio commercio della Regione, che in alcuni casi ha accolto le osservazioni presentate dal nostro Comune e in altri no.

L'impegno è tale che l'ufficio è pronto a verificare con la minoranza la possibilità di studiare una mozione che sia volta a sollevare i principali dubbi che ci sono ancora sulla normativa in materia di orari di attività economiche commerciali in sede fissa.

Qui siamo un pochino indietro perché questa cosa è superata dal fatto che pochi giorni dopo la Dottoressa Scola, che è Presidente della Commissione Affari Istituzionali e anche Capogruppo della minoranza, d'accordo con il sottoscritto ci siamo visti e abbiamo presentato nel Consiglio in cui il Consigliere Muccini era assente, due mozioni che già erano una prima risposta a questa sua interrogazione.

Adesso le dico in sintesi quello che abbiamo presentato in quella seduta. Lascio da parte un attimo la risposta e la prosiegua dopo.

In quella seduta dell'11 febbraio abbiamo presentato due mozioni, me le ricordo così a memoria: una era quella per aumentare le deroghe alle domeniche di chiusura durante l'anno, dicendo che quella situazione può andare bene per certi Comuni però, per Comuni in cui ci sono magari grandi strutture commerciali, come Pesaro e Fano dove c'è la maggior parte delle strutture commerciali, c'è l'intervento dei sindacati dei lavoratori autonomi che devono tutelare anche loro i loro iscritti che sono lavoratori dipendenti di grandi strutture, mentre per i piccoli centri estivi come Gabicce Mare e altre località turistiche, che non ci sono strutture commerciali di quel livello, dove l'imprenditoria non è individuale ma c'è un collaboratore familiare, oppure il dipendente,

o la commessa, o il collaboratore familiare, la valenza è diversa.

Quindi abbiamo chiesto in quella mozione di aumentare le domeniche, tant'è che voci di corridoio mi dicevano che ci sono Comuni delle Marche che hanno più di quattro domeniche di deroghe estive, dalle parte di San Benedetto, nei Comuni delle Marche.

Poi abbiamo presentato, sempre in quella seduta, in quella mozione, siccome abbiamo sei giornate in cui non è possibile derogare la chiusura, possiamo derogarne solo due, abbiamo chiesto portiamo a tre, perché tre sono nel periodo estivo, deroghiamo anche per una terza domenica, lasciando da parte il primo dell'anno, Natale e Santo Stefano, le altre che cadono d'estate, deroghiamo anche qualche altra domenica, diamo libertà di poter essere aperti agli operatori commerciali.

E questa era una mozione che già ne avevamo parlato di questo sia nel Consiglio Comunale di allora, ma anche in una vecchia seduta di una Commissione quando abbiamo modificato un regolamento, si ricorderà la Dottoressa Milena, di fare una cosa congiunta come Consiglio Comunale, maggioranza e minoranza, perché sono cose che queste vanno a vantaggio di tutta la città, non vanno a vantaggio di maggioranza o minoranza, è una cosa che si fa per tutti, per il bene comune.

L'altra mozione era volta, siccome come ho detto prima nella risposta, la Regione a volte ci ha accolto le istanze, a volte no, l'anno scorso abbiamo fatto una richiesta "Guardate che per i saldi è bene non iniziare il primo luglio, ma iniziamoli più avanti, iniziamoli ad agosto e chiudiamo in settembre". Stranamente la Regione ci ha accolto la richiesta, quindi nel 2010 i saldi sono iniziati più tardi del 2009, e si sono conclusi il 30 settembre.

Quest'anno ci è arrivato la comunicazione, l'anno scorso a dicembre perché la comunicazione arriva a dicembre, "i saldi partiranno dal 2 luglio e si chiuderanno il 31 agosto", mi sembra di ricordare, quindi la Regione non ci ha accolto l'osservazione, è tornata indietro. O il Funzionario non è lo stesso che ha fatto la pratica, oppure si sono dimenticati di quello che hanno fatto l'anno

prima, oppure non so che sollecitazioni abbiano avuto, e non ce l'hanno accolta.

La nostra mozione era tesa a ripristinare, abbiamo detto "Guardate che nelle stagioni estive, nei piccoli Comuni le stagioni non si chiudono il primo settembre, ma si chiudono il 10, il 15, il 20, il 30 settembre, dipende dall'andamento del tempo e anche dall'operosità degli operatori turistici.

Cerchiamo di riportare la scadenza dei saldi ad un livello più consono a quelle che sono le attività, di farle coincidere con le chiusure vere e proprie. perché altrimenti i commercianti sono costretti a riportare i prezzi pieni per pochi giorni e poi dopo qualche giorno riabbassarli. Quindi è una perdita di tempo inutile, è un dispendio di cose che poi può portare a incomprensioni come è successo l'altro anno passato per qualche esercizio commerciale, per un giorno o due sono successe quelle problematiche.

Abbiamo presentato questa mozione con l'impegno di farla diffondere a tutte le altre Amministrazioni turistiche a vocazione come la nostra, piccole città come la nostra che hanno questa valenza turistica.

Questa era una parentesi che ho aperto previa lettura della risposta che sto facendo al Consigliere Muccini.

Proseguo adesso nella risposta con la lettura. C'è da dire poi che questo è un periodo di grande fermento normativo e a breve vedremo nuovamente cambiare le norme che stanno alla base della maggior parte delle attività economiche, commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, impianti per la distribuzione di carburanti, giornali e riviste, e ciò a seguito della prossima emanazione da parte della Regione Marche dei regolamenti attuativi, che porteranno alla completa entrata in vigore del nuovo Testo Unico regionale sul commercio approvato con la legge 27/2009.

Il Comune verrà quindi chiamato a rivedere i propri regolamenti e vi sarà l'occasione per rivalutare, ove possibile, le esigenze delle varie categorie.

E qui dico un'altra parentesi. Successivamente a questa risposta abbiamo rimodificato, la Dottoressa Scola che è la Presidente della Commissione, un altro

regolamento che era quello per i criteri e le aperture delle edicole nel Consiglio successivo mi sembra di marzo o di aprile, quindi abbiamo modificato di nuovo un regolamento, e già la risposta che vi dicevo prevedeva queste cose future, e ci saranno ancora altri cambiamenti dalle voci in corso.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
Prego Consigliere Muccini.

MASSIMO MUCCINI. Vanno benissimo tutte le risposte tecniche, eccetera. Adesso, a distanza di tanti mesi, nel particolare non riesco a focalizzare bene le argomentazioni, comunque erano sicuramente queste.

Il concetto che invece volevo esprimere, forse non ci sarò riuscito, era quello anche di prendere lo spunto per un'iniziativa di colloquio e di incontri con le categorie commerciali di questo paese, anche per delineare, a prescindere dalle norme che ci sono, una linea comune.

Questo nasceva semplicemente dal fatto perché Gabicce, essendo un paese abbastanza piccolo, però non ha ben prestabilito un giorno fisso di chiusura settimanale, nel senso c'è chi chiude il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì, eccetera, a differenza di altri paesi: Pesaro chiude il lunedì, Cattolica il martedì, Riccione il mercoledì, Gabicce invece, pur essendoci dieci attività economiche, ognuno apre e chiude il giorno della settimana in cui gli viene meglio.

Questo qui anche per quanto riguarda gli orari di apertura e di chiusura, nel senso che se un'attività economica apre alle nove e chiude a mezzogiorno, o apre alle tre e chiude alle sette, ciò non vuol dire che se un giorno piove chiude alle cinque perché piove e tanto non c'è nessuno in giro.

Era giusto per avere un incontro con le categorie, delineare un aspetto importante per il commercio e dire "Ok ragazzi, lavoriamo tutti assieme, però facciamo in modo che quando qualcuno viene a Gabicce trova per lo

meno il fornaio aperto, l'edicola aperta, il tabacchino chiuso no".

Definiamo qual è il giorno che più o meno sta bene a tutti, l'Amministrazione ovviamente deve fare da collagene per questa cosa per definire queste piccole cose fondamentali per il commercio. Questa qui era una cosa.

Poi mi sembra che quella sera abbiamo parlato anche per quanto riguarda l'esposizione della merce stessa all'esterno delle attività economiche. Abbiamo detto "Ci sono alcune vie che sono strutturate per sopportare anche il carrello fuori, o l'esposizione, o il totem, eccetera; ci sono altre vie che sono molto strette ed è difficile la percorrenza anche pedonale, per cui è da rivedere questa tipologia di esposizione", anche perché avevamo detto "Ci sono alcune vie principali che danno più o meno anche il sentore e l'importanza di cosa possa essere il commercio in un paese, e altre vie magari diverse che danno un'importanza diversa", per cui uno che viene a Gabicce, non perché lì ma perché, quando si arriva all'incrocio, si guarda a destra, si guarda a sinistra, si vede un'attività economica dove ha di tutto e di più attaccato fuori dal negozio, per cui è un'immagine che a volte connota qual è l'aspetto politico commerciale di un paese.

Per cui la mia domanda in questo senso non era tanto sapere se c'è la norma o la legge che fa stare aperta la domenica, fa stare chiuso il lunedì, eccetera, però di trovare un punto comune, di allacciare quel confronto, quelle attività economiche per riuscire a trovare una soluzione soddisfacente a tutti. Semplicemente questo.

DANIELE PIERLEONI. Integro alcune cose. Ringrazio il Consigliere Muccini che ha riservato un'altra buona parte di lettura che faceva parte della risposta.

Nella seconda parte della risposta c'era scritto che abbiamo avuto parecchi incontri con le associazioni di categoria, sia per le varie problematiche locali, che anche per cercare delle soluzioni, non solo a livello locale ma a livello integrato con altri Comuni,

tant'è che vi era un progetto in piedi, ce l'ho qui nella carta turistica, discusso più volte con i Sindaci di Tavullia e di Gradara per fare una promozione assieme, per poter gestire al meglio le risorse e razionalizzarle e poter fare qualcosa per il turismo.

Si trattava, cosa che magari noi forse siamo più lenti nel procedere, che magari a volte chiami qualcuno e i commercianti hanno da fare.

Siamo riusciti a fare qualcosa con dei progetti e dei bandi regionali. C'era l'occasione, e vengono fuori questi bandi, c'era la possibilità di fare questa proposta che io ho in mente, una carta turistica integrata per i tre Comuni per poter dare accesso a delle convenzioni e agevolazioni con i commercianti e con gli esercizi commerciali, a livello di tre Comuni per poter gestire meglio le risorse di tutti i Comuni.

Purtroppo qualche volta qualche categoria è assente. Questo progetto che aveva una scadenza ci è saltato per il fatto che, essendo gli attori principali le categorie economiche, e i Comuni devono essere soggetti complementare al progetto per poter avere un maggior punteggio, dopo ci sono dei vari regolamenti e criteri, le associazioni di categoria hanno fatto loro stesso dei progetti per accedere a quei bandi, li hanno fatti loro come associazioni; se non che questo progetto ci è saltato fatto in quel modo. Allora vorremmo provare a farlo con le nostre risorse tutti assieme, e qui sono stati chiamati anche gli operatori economici, tutti.

Sono state chiamate anche delle banche e istituti di credito come sponsorizzazione di questa cosa. Questo per quanto riguarda la parte propositiva per poter fare qualcosa per il commercio.

Riguardo al decoro che diceva prima il Consigliere Muccini, riguardo a chi ha i carrelli fuori, chi ha un locale, un tavolo, avevamo già mi sembra avuto un'interrogazione e risposto l'anno scorso, mi sembra che l'interrogazione era della Consigliera Pratelli, che faceva riferimento ad un esempio sul decoro riguardo a un'ordinanza del Comune di Cattolica, vado

così a memoria, però quella è una cosa superata con la risposta di allora.

Qui con me c'è l'Assessore Aroldo Tagliabracci. Stiamo valutando con gli uffici sopra il nuovo regolamento per l'occupazione di suolo pubblico. Siccome questo, quando viene approvato, parte in vigore dal 1° gennaio dell'anno successivo per l'attuazione dell'imposizione del regolamento, a breve i componenti della Commissione verranno chiamati a valutare, sia con la Giunta e poi dopo nelle fasi successive dell'iter che avrà il regolamento, proprio il regolamento, che sarà un regolamento che dovrà passare in Consiglio Comunale e anche in Commissione, nella quale fa parte mi sembra la Consigliera Milena, non so se anche il Consigliere Reggiani fa parte della Commissione Affari Generali, quindi ci sarà questo percorso riguardo a questa cosa che riguarda il decoro.

Questa parentesi che lei ha posto verrà inserita nel regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Consigliere Muccini è a posto? Ok. Magari facciamo un'ultima interrogazione dell'Assessore Annibalini.

VITTORIO ANNIBALINI. In merito alla risposta all'interrogazione del Consigliere Reggiani Roberto, inerente ai bagni della palestra del 30.11.2010, direi che la necessità di separare le aree e i percorsi riservati agli spettatori da quelli riservati agli atleti e agli arbitri, non consente di utilizzare per gli spettatori i bagni interni della palestra durante le partite.

Il pubblico ha a disposizione i bagni esterni, appositamente realizzati per tutte le attività che si svolgono all'interno dell'area sportiva e che comportano la presenza degli spettatori. Tutto qua.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Consigliere Reggiani, prego. A posto. Allora, visto che abbiamo recuperato un po' di tempo, facciamo l'ultima, che poi è anche

legata a quello che andremo a deliberare questa sera, l'ultima risposta all'interrogazione fatta all'Assessore Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Buona sera. L'interrogazione è del 27.12.2010, fatta dal Consigliere Reggiani. E' un po' vecchiotta. Ne do esposizione?

La sua interrogazione riguardava la presenza dell'amianto, le verifiche e i controlli negli edifici scolastici.

E' passato un po' di tempo e diciamo che l'attività ha superato anche la sua richiesta. Infatti le delibere che discuteremo successivamente, che esporrà l'Assessore ai lavori pubblici, parlerà ampiamente dell'intervento.

Comunque do lettura della risposta. L'Amministrazione Comunale ha fatto svolgere a più riprese in tutti gli edifici scolastici i controlli sui materiali impiegati sia nella costruzione che nell'arredo.

I primi controlli hanno portato ad escludere situazioni di pericolo immediato per tutti gli edifici scolastici; sono state poi avviate ulteriori campagne di controllo più approfondite, che hanno portato ad escludere che per gli edifici scolastici di Ponte Tavollo, secondaria capoluogo, primaria capoluogo, la presenza di amianto.

Sono alla conclusione i controlli sull'edificio scuola primaria di Case Badioli; gli ultimi prelievi dovrebbero essere effettuati nel mese di gennaio 2011 e i risultati essere resi disponibili entro marzo 2011.

Quindi la risposta ormai è superata dagli eventi. I controlli sono stati fatti e non è stata rilevata nessuna situazione di pericolo ma una situazione, un problema di regolarità, che verrà ampiamente poi spiegato e risolto dall'Assessore Alessandri.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Consigliere Reggiani? A posto. Prego Consigliere Scola.

MILENA SCOLA. Volevo intervenire a questo proposito visto la circostanza di questa

sera per cui ci troviamo a leggere, anche per colpa delle assenze dei Consiglieri e forse anche perché abbiamo convocato magari con meno periodicità i Consigli Comunali in questo semestre del 2011, rispetto magari alla cadenza che era quasi mensile precedentemente, magari di ipotizzare una seduta consiliare solo ed esclusivamente per la lettura delle risposte e per la presentazione di nuove eventuali interrogazioni, concordandola ovviamente quando abbiamo materiale di discussione.

Di fatto le interrogazioni comunali, che noi capiamo benissimo comportano per gli uffici tantissimo lavoro, eccetera, però sono uno strumento di democrazia, di informazione e di trasparenza, che danno veramente valore al ruolo del Consigliere di minoranza, altrimenti veniamo qui a votare contro o a favore quelle che sono le vostre proposte di delibera, e questo svilisce naturalmente il ruolo del Consigliere comunale, in particolare di quello di minoranza.

Per cui magari suggerisco al Presidente, nell'eventualità che si verificano situazioni di questo genere, magari di convocare ad hoc un Consiglio Comunale perché leggere oggi delle risposte a delle interrogazioni che gli stessi Assessori dicono ormai superate nei fatti e negli eventi, francamente è quasi una perdita di tempo. E quindi magari, se ci dovessimo mai trovare in una situazione del genere, suggerisco appunto di convocare un Consiglio Comunale ad hoc.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Va bene, raccogliamo l'invito. Naturalmente purtroppo questa serie di ritardi sono anche dovuti, come l'ha detto anche la stessa Consigliera, al fatto che ci sono state un po' di assenze di chi aveva proposto le interrogazioni, quindi non è stato possibile poi dare risposta in tempi giustamente più adeguati e più rapidi.

Ratifica delibera di Giunta n. 38 del 03/05/2011 avente per oggetto "Variazione

di bilancio n. 1/2011 - Art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Ratifica delibera di Giunta n. 38 del 03/05/2011 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 1/2011 - Art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000". Relatore Assessore Arduini con proposta di immediata eseguibilità.

ADRIANO ARDUINI. C'è una proposta di delibera. Sono stati adeguati i relativi stanziamenti di capitoli in entrata e in uscita, occorrenti a garantire la rivisitazione di accertamenti ed impegni di spesa prevedibili durante la gestione dell'esercizio corrente. Riguardano, come voi vedete nell'atto, alla lettera a), b), c), d), e) e al punto 2, delle modifiche e degli adeguamenti di entrate e uscite, e nello specifico sono.

a) la previsione di 40.000 euro in entrata e in uscita per confermare il documento contabile e l'accordo con i concessionari di spiaggia, bar e alberghi sul litorale, allacciati alla condotta idrica. Il Comune provvederà con le somme e i lavori necessari alla messa in funzione degli impianti e delle opere di manutenzione e di gestione. Questo riguarda il famoso impegno che si è data l'Amministrazione come entrata e uscita, i famosi 40.000 euro come compartecipazione.

b) riguarda come nell'atto la previsione di 6.000 euro in entrate e uscite per confermare il documento contabile previsto di gestione comunale, di servizio pubblico sull'arenile.

c) incremento di euro 40.000 in entrata e uscita degli stanziamenti riferiti al Campionato Mondiale del Ciclismo per Giornalisti, in seguito alla definizione del piano finanziario e degli interventi da realizzare. Per mero errore materiale è stato allegato la delibera di Giunta n. 38 del 3.05.2011 un prospetto contabile non definitivo, recante un diverso importo di euro 30.000.

d) variazione necessaria a seguito della disdetta da parte della compagnia

Milano Assicurazioni della polizza responsabilità civile dell'Ente, e della conseguente necessità di incrementare gli stanziamenti in previsione di una gara per la quale la broker dell'Ente, in base a una specifica indagine di conteggio, ha prefigurato un rilevante aumento del premio annuo da pagare. L'operazione contabile dà conto di un'esigenza complessiva di euro 41.800, finanziando con euro 21.000 attraverso uno storno di fondi prelevamento dal fondo di riserva ordinario, e per euro 20.800 attraverso l'utilizzo del rimborso di Milano Assicurazioni, per rateo o premio già pagato.

e) la variazione consiste nella specifica previsione di apposito capitolo di compartecipazione dell'IVA previsto dal federalismo municipale, scorporando la somma di euro 275.000 dallo stanziamento complessivo originario previsto per euro 1.100.000 in un unico capitolo per tutte le partite riferite al federalismo municipale.

f) previsione di euro 45.000 in entrate e uscite per confermare il documento contabile nella necessità del censimento generale della popolazione e delle abitazioni da effettuarsi nell'anno 2011.

Ne propongo l'approvazione. Se avete dei chiarimenti, delle domande da fare, c'è qui anche a disposizione, se sono tecniche, il Segretario Comunale.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi? Consigliere Scola.

MILENA SCOLA. Francamente non abbiamo capito bene la lettera d) del primo punto, cioè questo discorso del premio assicurativo. Tutti gli altri passaggi sono abbastanza chiari in delibera, qui invece siamo un attimino disorientati. Se quindi ce lo può spiegare bene, e in particolare ci preoccupa un po' questo fondo di riserva, andiamo attingere 12.000 euro, ma come siamo messi nel nostro fondo di riserva, cioè quanto ci rimane? Quanto abbiamo nell'arco di questi primi sei mesi? Perché ogni tanto lo vediamo questo fondo di riserva

ordinario che viene utilizzato, quindi vorremmo capire anche a che punto siamo con il fondo di riserva.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Do la parola al Segretario, prego.

SEGRETARIO GENERALE.
Intervengo io sulla prima parte, nel senso che la Milano Assicurazioni ha dato disdetta per sinistrosità, perché ci sono molte denunce di sinistri, quindi alcuni sono con riserva nel senso che non è che non sono liquidati, ma le assicurazioni fanno un conteggio anche considerando le riserve. Basta pensare anche alle due situazioni dello scorso anno, c'è stato un decesso vi ricorderete nel porto canale, non c'è liquidazione ma c'è una riserva molto alta e quello viene considerato.

A questo punto il broker ha fatto un conteggio e ha prefigurato uno scenario. Questo scenario dava conto di un premio da poter pagare, inserito a gara, molto alto perché le condizioni di mercato sono mutate grandemente. Noi avevamo una polizza fondamentalmente favorevole, molto favorevole; è per quello che la Milano alla fine è uscita, dando disdetta nei termini dovuti in base al contratto e alla legge.

Infatti vedrete che una delle fonti di finanziamento del nuovo rateo, che pagheremo a seguito di gara, è dato dal rimborso della Milano per premio pagato a noi anticipatamente.

A questo punto abbiamo dovuto impegnare prima della gara, o almeno finanziare il capitolo prima della gara con 41.800 euro, perché quello era almeno quello il broker ci aveva chiesto di inserire nel capitolo.

Se vedete la somma è stata reperita con 21.000 euro, storno di fondi e implemento fondo di riserva 12.000 euro, e onestamente il dato contabile del residuo sul capitolo ce l'ha il ragioniere, non sapevamo di dover rispondere a questo, io non ce l'ho, e storni 21.000; per 20.800 euro come vedete il rimborso del rateo Milano già pagato. E' avvenuto così, non so se è sufficiente.

Poi abbiamo esperito la gara ovviamente e in effetti la gara, se volete vi do un dato proprio diverso, ulteriore rispetto a questo dato contabile, in effetti la gara ha visto la partecipazione su 13 invitati, solo due, perché le compagnie tendono a non assicurare più tanto gli Enti, non il Comune di Gabicce, gli Enti in generale, e la Milano ha chiesto un premio lo scorso anno di 85.000, la richiesta era 144.000, aggiudicata alla Chartis Europe S.p.A., rappresentanza italiana a Milano per 85.000 euro.

Rispetto allo scorso anno abbiamo purtroppo un aumento di 44.000 euro. Il mercato è molto chiama cambiato.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono altri interventi? Consigliere Girolomoni, prego.

MARILA GIROLOMONI. Giusto se si potrebbe avere un chiarimento sul capitolo 470, entrate e uscite per quanto riguarda il Mondiale del Ciclismo: vien totalmente finanziato dagli sponsor?

Intervento fuori microfono non udibile.

MARILA GIROLOMONI. Quindi il Comune per questa manifestazione non dovrà...

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Intervengo perché ho seguito più da vicino il tema del Mondiale. Questo è un intervento che è integrativo rispetto alle azioni complessive, che per altro sono anche oggetto di continua modificazione perché, come voi sapete, il nostro impegno economico a bilancio è di 10.000 euro per la manifestazione. Questo è stato messo a bilancio e tutto il resto, quindi l'entità dell'operazione, abbiamo cercato di realizzarla attraverso le sponsorizzazioni.

In questo senso ovviamente abbiamo fatto un grosso lavoro e abbiamo avuto grande soddisfazione e grande risultato,

perché le sponsorizzazioni sono state molto ampie e assolutamente ci garantiscono la realizzazione integrale della manifestazione, tant'è vero che nella delibera che ha trattato l'argomento, si è valutato che nel caso le sponsorizzazioni siano del tutto sufficienti per affrontare l'attività nel modo anche direi piuttosto brillante, perché vorremmo che fosse una manifestazione brillante, eventualmente potremmo anche risparmiare qualcosa di quei 10.000 euro che comunque sono stati messi a bilancio.

Quindi la logica è questa. Evidentemente, come voi sapete, il lavoro sulle sponsorizzazioni non finisce mai perché ancora lavoriamo, perché ovviamente più abbiamo risorse e più possiamo arricchire un programma che è già ricco di suo. E' già iniziato da un anno perché sostanzialmente abbiamo cominciato a lavorare almeno un anno fa; abbiamo fatto tante presenze e tante iniziative promozionali in Italia e all'estero sulla materia; continuiamo a lavorare in questo senso, è un processo in evoluzione e quindi, come c'è stata questa modificazione rispetto ai documenti precedenti, potrebbero anche intervenire, ma io credo che tutto lascia presagire che sono nella logica di un maggior risparmio seppure in quella somma massima che avevamo preventivato di 10.000 euro.

Questo anche a chiarimento magari di cifre imprecise che magari qualcuno nel territorio ha compreso evidentemente non recependo esattamente la documentazione e i fatti.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Repliche?

MARILA GIROLOMONI. Sempre in merito a questa questione, se si poteva sapeva quali sono gli sponsor: sono le categorie, sono le associazioni? Giusto così per capire. Sono stati gli albergatori?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Gli sponsor sono di varia natura perché ovviamente ci sono imprese, ci sono imprese locale e ci sono imprese anche non locali. C'è

una varietà di adesioni. Ci sono quelli che hanno aderito con somme importanti, ci sono quelli con somme inferiori, quindi non sono in grado adesso di darvi l'elenco, ma credo che se venite negli uffici, vi viene esibito, tanto il tutto è alla luce del sole, non c'è nessun problema, quindi potrete ritirare esattamente l'elenco dei nomi e delle somme. Sono completamente a vostra disposizione. Io in questo momento non li ho.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono altri interventi o repliche? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Girolomoni, prego.

MARILA GIROLOMONI. La premessa al voto è assolutamente globale, visto che comunque sia i prossimi punti riguardano sempre la variazione del bilancio e quindi, visto che Stragabice ha già in precedenza votato negativamente l'approvazione del bilancio, stasera ribadiamo gli stessi motivi, quindi non stiamo qui a ripeterli.

Continuiamo a sollecitare questa Amministrazione che a volte ci sembra un pochino sorda di provare a migliorare un po' la situazione globale gabiccese economica, perché veramente sembra, a parlare anche con i nostri tecnici, che non abbiamo i soldi per risanare le strade, non abbiamo i soldi per fare le strisce pedonale, ma poi - queste poi sono voci di cortile, però sembra che non vengono smentite - comunque continuiamo a prevedere nei nostri bilanci delle spese esagerate per realizzare progetti come la solita porta della città o tutto il resto.

Poi per "fortuna", perché vantaggi e svantaggi, la legge 42/2010, che è stata approvata l'anno scorso, per quanto riguarda il contenimento di tutte le spese degli Enti Locali, porterà purtroppo per noi la riduzione del numero dei Consiglieri, ma ridurrà di conseguenza speriamo anche gli Assessori, quindi dopo vedremo un po' come fare con tutti gli Assessori esterni, eccetera, eccetera. I costi dei telefonini, abbiamo letto sui giornali, ci sono degli articoli, questo secondo me è scandaloso, che questa in realtà

è normale, però io per il mio piccolo qualcosa di meglio si può fare.

E poi la solita Via XXV Aprile, il turismo: questi sono tutti articoli che purtroppo ci mettono in cattiva luce davanti a tutti. Poi è vero, tutti sappiamo quella che è la veridicità di un articolo scritto sul giornale, che ci possono essere dei dati veri e non veri, però purtroppo quello che passa di noi in questo momento è vergognoso secondo me. Io che lavoro a Rimini e sento parlare di Gabicce, mi vergogno quasi delle volte. Quindi proviamo a rilanciare il turismo, proviamo a fare veramente qualcosa.

Eccezione al voto: voteremo a favore il prossimo punto, quella che sarà la variazione n. 2 del 2011, perché siamo assolutamente d'accordo che la messa in sicurezza delle nostre scuole è fondamentale e quindi abbiamo bisogno senza meno di portare avanti questi lavori e di ultimarli nel più breve tempo possibile.

Un'ultima obiezione riguarda il ponte, riaperto, chiuso, eccetera, eccetera. Va bene. E' possibile però che non è stata valutata preventivamente la questione che riguarda le fognature? Tutta la fase progettualistica, poi io non so neanche come funzionano queste cose, ma durante il progetto non ci siamo resi conto - chi è stato a fare il progetto non lo so - che era rilevante e importante fare un intervento di questo tipo?

Quindi rimaniamo sempre nel beneficio del dubbio e vediamo un po'. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Sindaco, breve replica.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Solo una battuta. Io condivido pienamente l'indignazione rispetto a una certa campagna di stampa. Io credo che l'indignazione dovrebbe appartenere a tutti noi perché, di fronte a palesi ed evidenti iniziative che non sono corrispondenti alla realtà, credo che sarebbe molto importante che, a difesa del buon nome della città e di cose che non avvengono in quel modo in cui vengono

rappresentate, tutti insieme facessimo l'azione di risposta perché altrimenti, se diventa solamente la risposta di una parte, probabilmente invece di ottenere un beneficio, potremmo ottenerne un doppio svantaggio.

Sappiamo che purtroppo le regole della comunicazione sono veramente complicate e complesse, e quindi io accolgo questo segnale dal punto di vista di quello che non corrisponde alla realtà, che quando corrisponde alla realtà va bene, va preso per quello che è.

Però io lo prendo come un invito e anzi ribadisco la segnalazione di lavorare insieme puntualmente ogni volta che c'è qualcosa che noi siamo in grado di valutare come tranquilli cittadini, perché io credo che i cittadini stessi sappiano valutare puntualmente quello che viene rappresentato in modo corretto e quello meno corretto.

Quindi io faccio la proposta, cogliendo la segnalazione del Consigliere Girolomoni, proprio di comunicarci nel momento in cui condividiamo che sia il caso di esprimere un dissenso rispetto a quello che viene rappresentato in modo non realistico.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
Altre dichiarazioni di voto? Prego.

MILENA SCOLA. C'è qualcun altro che si lamenta della stampa nemica, Sindaco attenzione, perché non sempre la stampa...

Comunque volevo fare la dichiarazione di voto a proposito delle ratifiche di bilancio. Mi associo a quanto ha detto il Consigliere Girolomoni, Rinnova Gabicce si associa nel senso che anche noi naturalmente voteremo contrari a queste ratifiche, non tanto al contenuto in sé, quanto al fatto che la posizione di Rinnova Gabicce è naturalmente contraria a quello che è stato l'atto fondamentale e politico di questa Amministrazione che è stato il bilancio previsionale 2011, che secondo noi, come diceva anche il Consigliere Girolomoni, poteva essere redatto tentando di appunto realizzare delle economie proprio in vista di

quelle che sono le necessità contingenti di questa città, anche riducendo i costi della politica.

Naturalmente voteremo assolutamente a favore di quella che è la delibera successiva che riguarda gli interventi agli edifici scolastici, come abbiamo sempre fatto perché, come sempre abbiamo creduto e continuiamo a credere, la scuola rappresenta una delle funzioni primarie di un'Amministrazione locale e rappresenta uno degli istituti fondamentali per dimostrare il valore della cittadinanza.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
Consigliere Gaudenzi, prego.

MARA GAUDENZI. Buona sera. La mia dichiarazione di voto è contraria e in questo sostengo le posizioni precedentemente fatte dai Consiglieri che mi hanno preceduto.

Volevo aggiungere semplicemente che mi pare di notare che la gestione in economia in vista di un maggior risparmio a cui faceva riferimento il Sindaco non traspare. Quello che traspare è purtroppo non una gestione oculata, e siamo forse addirittura a considerare in certi casi una politica ostile al turismo. Come possiamo pensare che l'assenza di luce, il taglio illuminazione, sia una scelta opportuna da fare in un centro balneare come il nostro? Come possiamo non pensare in alternativa a politiche energetiche, di risparmio energetico, che eviterebbero delle soluzioni di questo tipo, che chiaramente sono a fare danno all'economia di questa cittadina che vive di turismo? Oltre a questo, a dare proprio un'immagine non così edificante neppure nei confronti dei propri cittadini.

E' chiaro che già è stato esposto diverse volte che una riduzione dei costi della politica sarebbe auspicabile, ma anche considerare come poter attuare una programmazione sicuramente più decorosa per la cura appropriata del nostro centro urbano, balneare.

Quindi ci sono delle situazioni che dobbiamo mettere in evidenza perché, pur

considerando la mancanza di finanziamenti che arrivano dallo Stato, pur considerando le difficoltà contingenti nell'amministrare delle possibilità economiche purtroppo ridotte dell'Ente, noi dobbiamo presentare un'immagine assolutamente attraente al turismo ma anche ai nostri concittadini, e quindi di vedere situazioni di marciapiedi in pieno centro a Gabicce come una delle vie principali qual è Madonna di Loreto, la nostra via panoramica che in prossimità del centro storico così stupendo che abbiamo qual è Gabicce Monte ha marciapiedi addirittura che sono pericolosi per tutti quei turisti, ma anche e non soltanto i turisti che camminano e che adorano passeggiare di lì, perché chiaramente è uno dei punti di maggiore attrattiva che possiamo offrire.

Abbiamo situazioni di incuria, come i tagli dell'ara erba che non vengono fatti in zone sempre di Gabicce Monte; la segnaletica orizzontale che è totalmente sbiadita come quella in Viale della Vittoria,.

Quindi come possiamo appoggiare delle variazioni di bilancio di questo tipo, che comunque non tengono conto di una gestione in economia? Il voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Altri interventi? Consigliere Muccini.

MASSIMO MUCCINI. Io ovviamente, come rappresentante del PDL, la Milena ha parlato anche per me, in questo caso parlava per Rinnova Gabicce, però volevo specificare anch'io che ovviamente, seguendo una linea che abbiamo e ho seguito fino adesso, anche il mio voto sarà negativo per quanto riguarda la variazione.

Mi riallaccio al discorso che hanno fatto brevemente i Consiglieri che mi hanno preceduto nell'intervento perché hanno detto cose sensate.

Adesso io in quello della Marila, per quanto riguarda i testi giornalisti, eccetera, non avevo ravvisato una sollevazione da parte della maggioranza o della minoranza per intervenire contro, anche perché sì, gli articoli di giornale è vero, a volte vengono

scritti dal giornalista stesso che ha sicuramente dei punti di vista, però è anche vero che se un articolo esce sul giornale, generalmente ha un qualcosa di fondato, cui si può andare anche a riscontrare delle cose veritiere per cui.....

..... *cambio nastro*.....

..... in un paese turistico, anche perché questo paese, specialmente d'estate, è vissuto da persone che la notte bene o male comunque la vivono, la vivono per i locali notturni che abbiamo, la vivono anche per esigenze di lavoro. Per cui spegnere le luci mi sembra un pochino esagerato. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Prego Assessore Annibalini.

VITTORIO ANNIBALINI. Io volevo dire un qualcosa alla Consigliera Marila Girolomoni sui costi dei telefonini, visto che qualche giorno fa, c'è anche qua il mio nome, dove qui ci sono i numeri, dove io in un anno ho speso 216 euro, che equivale a 18 euro al mese in un anno. Mi sembra che come Assessore sia abbastanza.... non è che sia qua tutti i giorni a telefonare, a buttare via soldi che chiaramente non li pago io, li paghiamo tutti noi.

Mi sembra che questi articoli qui abbiano poco fondo, anzi a me ha fatto piacere che siano venuti fuori così la gente sa che noi Assessori abbiamo il nostro telefonino comunale ma, mi sembra che da parte mia, ma da parte di tutti noi, facciamo le giuste telefonate che servono, non è che buttiamo via dei soldi. Anzi mi ha fatto piacere che l'amico Vincenzetti abbia scritto questo articolo voluto da Rinnova Gabicce, a me fa piacere perché è giusto che i cittadini di Gabicce sappiano...

Intervento fuori microfono non udibile.

VITTORIO ANNIBALINI. Il giornale dice Rinnova Gabicce, io poi non lo so.

Intervento fuori microfono non udibile.

VITTORIO ANNIBALINI. Comunque non è una polemica, anzi a me fa piacere perché è giusto che i cittadini sappiano che noi Assessori il cellulare non lo usiamo; lo usiamo solamente per quando ci serve, ma da parte mia sicuramente non sperpero. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Altri interventi? Consigliere Girolomoni, prego.

MARILA GIROLOMONI. Giusto due chiarimenti. Il primo era sull'aspetto della sabbia. Io non volevo assolutamente sollevare niente, era giusto una considerazione perché secondo me la cartolina che ne sta uscendo non è così rosea e serena. Non ho niente contro nessuno, eccetera, eccetera.

Io forse ragiono troppo in piccolo. Nella mia testa, quando io ho letto l'articolo, sicuramente da ingenua il mio ragionamento è stato: uno, oltre a quelle spese lì, c'è il canone annuo, che è quello di 150 euro mi sembra per telefonino. Per esempio i 5 euro chi è, lei Assessore Pierleoni? 5 euro vanno benissimo. 150 euro in quel caso un Assessore esterno potrebbe avere un cellulare, potrebbe utilizzare il suo. Tanto fino a vent'anni fa lavoravamo tutti senza cellulare.

Gli uffici comunali avranno un contratto con la Telecom, con quello che ha, di risparmio, ci chiamiamo negli uffici, ci chiamiamo nei fissi.

Secondo me qualcosa può essere fatto. I conti in tasca non ce li facciamo, poi non stiamo a guardare veramente le 20 euro o le 5 euro, però è proprio l'atteggiamento, cioè proviamoci.

Io, se tra cinque anni sarò Assessore, il cellulare non lo voglio, io uso il mio, a me non me ne frega niente. Io ricevo e io chiamo dal mio. Io non sono qui per prendere i soldi, né per rimetterceli, ma io voglio fare il bene di questo cavolo di città e lo faccio come posso. Il mio contributo lo do. Quello è il mio ragionamento, poi sicuramente sarò smentita.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Io mi sento di aggiungere solo una piccola cosa, che siamo tutti, purtroppo a volte alcune cose non si fanno a prescindere dalla stampa che sia ostile, amica, eccetera, c'è la massima attenzione da parte di tutti, quindi a prescindere da questi articoli, non stiamo a commentare gli articoli sui 250 euro o sui 5 euro, però a volte anche le piccole cose fanno fatica ad uscire.

Faccio un riferimento molto semplice, però era molto bella come iniziativa. Qualche settimana fa ci siamo messi un po' Consiglieri a dipingere, quindi assolutamente di propria spontanea volontà con le famiglie e i bambini, la scalinata che dal Bel Sit va giù ai giardini. E' una cosa bellissima secondo me, che si potrebbe riproporre in altri luoghi, per far capire che anche quelle piccole cose che dovrebbero risultare, quindi sull'impegno che viene fatto anche da parte di alcuni Consiglieri, dalle famiglie, dai propri bambini e da altri bambini di Gabicce, perché ci tengono al bene comune.

Quindi il fatto sempre di dipingere in negativo questa città, a volte non viene a nostro vantaggio, anzi ci viene a svantaggio e, a furia di parlare male, poi la gente si abitua che tutto va male, quando ci sono anche alcune cose che vanno bene.

Avevamo invitato nell'occasione alcuni giornalisti. Non hanno reputato di dare spazio a questa piccolissima banale operazione, che però era un'iniziativa a costo zero, quindi se non nel fatto di dedicare, con molta felicità dei bambini, delle ore del nostro tempo del sabato e della domenica a dipingere un bene comune.

Quindi sono cose che potrebbero essere magari messe a risalto, non per pubblicizzare quello che fanno alcuni Consiglieri, ma per pubblicizzare quello che fanno alcuni cittadini di Gabicce, quindi l'abbiamo fatto da semplici cittadini di Gabicce.

Finisco qui. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione della variazione n. 1 di bilancio. Astenuti? Nessuno. Voti favorevole ? Voti

contrari? 5 voti contrari e tutti gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce, Stragabicce e la Consigliere Gaudenzi Mara.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? Voti contrari? 5 contrari e tutti gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce, Stragabicce e la Consigliere Gaudenzi Mara.

Ratifica delibera di Giunta n. 56 del 16/06/2011 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 2/2011- Art. 42, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Ratifica delibera di Giunta n. 56 del 16/06/2011 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 2/2011- Art. 42, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000". Relatore Assessore Arduini con proposta di immediata eseguibilità.

ADRIANO ARDUINI. Questa è una proposta di delibera. Come già detto da voi, la variazione si è resa necessaria per allocare esattamente le partite contabili riferite all'intervento di euro 80.000, per il completamento e la messa a norma della scuola secondaria scuola media di Via XXV Aprile, originariamente previste per errore nell'ambito dell'intervento riferito come scuola primaria e scuola elementare del capoluogo. Qui andiamo a ratificare un errore per far sì di approntare subito l'intervento e cominciare a poter sistemare la scuola. Ci sono domande?

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Consigliere Scola.

MILENA SCOLA. Non è precisato nella delibera di Consiglio ma c'è una delibera di Giunta comunque che fa riferimento a questo trasferimento di fondi, per cui si storna dai fondi che si erano individuati per la ristrutturazione del magazzino di Via Pergolesi, 300.000 euro messi a bilancio, di fatto rimangono 160.000 euro.

Allora ci chiediamo, o lì era stata fatta una previsione eccessiva, perché storniamo di quasi il 50%, cioè non è che si dice "Dobbiamo ristrutturare questi magazzini, ci siamo accorti che possiamo risparmiare un 10%". Risparmiamo quasi un 50%. Per cui o è stata fatta male la prima previsione, la prima stima per la ristrutturazione di questi magazzini, oppure di fatto rinunciamo praticamente a una ristrutturazione effettiva di questi magazzini, perché non credo che da 300 a 160...

Intervento fuori microfono non udibile.

MILENA SCOLA. Chiedo, perché né nella delibera di Consiglio e neanche nella delibera di Giunta si capisce bene questa cosa, quindi chiedo notizia di questo.

E poi anche una precisazione perché nello schema di variazione, io quello che capisco, forse però perché non so leggere i bilanci comunali, capisco che qui modifichiamo solo di 80.000 euro, non della cifra complessiva dei 140.000, perché nello schema...

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Scusa, stai anticipando alcune cose...

MILENA SCOLA. Questa è la delibera.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Sì sì, ma siccome poi verranno nel dettaglio, si parlerà di questi 80 più 60 nel punto 7, quando si parlerà del piano triennale, va bene farle adesso, però...

MILENA SCOLA. Io mi fermavo alla delibera.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Allora facciamo dare la risposta e poi trattiamo nel complesso. Per valutare meglio questo punto, questi 80, è necessario allora trattare nello specifico anche del punto 7, "Piano triennale delle opere pubbliche", così capiamo meglio queste variazioni di bilancio, quindi anticipiamo l'intervento dell'Assessore Alessandri.

Se siete d'accordo, o votiamo questa. Come preferite. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Questa è solo una modifica, una partita contabile. Era un'errata allocazione della somma da un capitolo che era previsto nella scuola elementare primaria alla scuola media secondaria. Questa delibera è solo una partita contabile, il resto è altro.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Quindi allora io direi di votare. Se non ci sono altri interventi direi che passiamo alla votazione e poi parleremo nello specifico successivamente. Ci sono altri interventi? Possiamo allora passare alla votazione.

Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? Voti contrari? Nessuno. All'unanimità

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esercizio finanziario 2011. Variazione di bilancio n. 3/2011 per adeguamento Piano OO.PP. 2011/2013.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Esercizio finanziario 2011. Variazione di bilancio n. 3/2011 per adeguamento Piano OO.PP. 2011/2013. Relatore Assessore Arduini.

ADRIANO ARDUINI. Anche qui come proposta la variazione consiste nella previsione del nuovo capitolo di entrata e di uscita, conseguente alla necessità di confermare il documento contabile all'accordo intervenuto con Hera S.p.A. per la realizzazione a carico della predetta ditta del nuovo impianto di sollevamento fognatura sul lungo porto per un importo di 250.000, che si va ad aggiungere ai 400.000. Se ci sono delle domande? Dopodiché ne chiedo l'approvazione.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi in merito a questo punto? Passiamo alla votazione. Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? Voti contrari? 5 voti contrari e gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce, Stragabicce e la Consigliere Gaudenzi Mara.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Voti contrari? 5 contrari e gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce, Stragabicce e la Consigliere Gaudenzi Mara.

Esce la Consigliere Sig.ra Girolomoni Marila. I presenti sono ora 15.

Piano triennale delle opere pubbliche 2011/2013 ed elenco delle opere da realizzare nell'anno 2011 - Primo adeguamento.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Piano triennale delle opere pubbliche 2011/2013 ed elenco delle opere da realizzare nell'anno 2011 - Primo adeguamento. Relatore Assessore Alessandri, con proposta di immediata eseguibilità.

Esce il Consigliere Sig. Arduini. I presenti sono ora 14.

ROSINA ALESSANDRI. Buona sera, così ci riconduciamo anche un po' ai vari punti elencati già prima dall'Assessore Arduini e vediamo di fare un po' di chiarezza.

Ci sono alcune modifiche che appunto andiamo ad apportare nel piano delle opere pubbliche 2011 e ci ritroviamo al punto n. 9, alla voce "Ristrutturazione e riqualificazione delle opere di urbanizzazione primaria e servizio dell'arenile", e la fognatura fatta sull'arenile; oltre al mutuo già acquisito di 300.000 euro, inseriamo 135.000 euro a totale carico di privati per la copertura intera dell'opera che è di 435.000 euro; 45 sono i concessionari che si divideranno l'importo, come stabilito da precedenti accordi. Quindi questa opera al punto n. 9 di 300.000 euro oggi diventa un'opera da 435.000 euro, di cui 135.000 a totale carico di privati. Questo è il primo punto.

Poi andiamo ad aggiungere il punto n. 11, dove troviamo un mutuo già contratto nel piano triennale 2009/2011 per la realizzazione del sottopasso, elencato adesso dall'Assessore Arduini, e la riqualificazione di Via del Porto, l'avevamo al punto n. 2 del 2009; a questo aggiungiamo un finanziamento da privati, Hera per l'esattezza, per poter realizzare il nuovo impianto di sollevamento, le fognature, e qui mi riallaccio a quello che diceva la Marila, perché volevo chiarire questa cosa.

Nell'intervento fatto nel sottopasso, un dubbio che era stato previsto il problema dell'uscita con la fognatura, e si era pesato all'abbassamento dello stesso. Però poi, siccome è già da anni che stiamo appunto con Hera sollecitando il rifacimento di tutta l'intera vasca, siamo riusciti ad ottenere il rifacimento di questa; in questo caso sospenderemmo i lavori in uscita dal tunnel per il periodo estivo, perché abbiamo valutato che a marzo non era il caso di fare questo abbassamento in quanto prevedeva tempi lunghi e dovevamo andare appunto ad aprire

poi nella stagione estiva; sospendiamo l'uscita, faremo questo intervento a settembre, per poi aprire definitivamente il sottopasso, anche se questa settimana verrà aperto, però avete visto con una situazione provvisorio, abbiamo fatto due scalette per poter salire e la rampa esterna per poter accedere.

Quindi non è una svista. Per carità, tutto è possibile, ma è proprio essere riusciti ad ottenere questo valore in più, ed è la vasca nuova perché ci ha creato ultimamente - poi anche il Sindaco può intervenire eventualmente - proprio ultimamente ha creato un po' di problemi perché è una struttura vecchia.

Quindi credo che sia una bella conquista perché un intervento di 250.000 euro di Hera credo che sia una cosa da tenere in grande considerazione.

Poi il prossimo non è un punto ma è una descrizione di interventi sugli edifici comunali. Come ricorderete nel piano triennale del 2010/2012 al punto n. 7, "Interventi di messa a norma della scuola secondaria, le scuole medie", avevamo già richiesto un mutuo di 120.000 euro; nella stessa scuola sono stati fatti ulteriori sopralluoghi dal personale incaricato dal Ministero dell'istruzione e sono emerse nuove problematiche riguardanti i controsoffitti e in parte alcuni infissi, e quindi a oggi, per poter garantire la totale messa a norma, prevediamo altri 80.000 euro.

Rimanendo sempre nelle scuole, a cui abbiamo dato priorità assoluta e questo mi fa piacere che anche da parte vostra si sia recepita questa cosa, siamo nelle scuole di Case Badioli e abbiamo avuto i risultati dell'ARPA il 1. 05 riguardanti la pavimentazione, qui prevediamo la sostituzione dello stesso sia nella palestra che nel secondo piano, per un costo di 60.000 euro, ed è qui che si vanno ad aggiungere le due somme, 80.000 e 60.000 euro; entrambe le spese verranno finanziate scorporandole dal mutuo di Via Pergolesi. Questo è il totale della somma: 80.000 euro scuole medie, 60.000 euro le scuole di Case Badioli, così a

settembre avremo praticamente tutte le scuole rimesse a posto.

Intervento fuori microfono non udibile.

ROSINA ALESSANDRI. Sì, dico di sì. Credo che lo possa dire a oggi abbastanza tranquillamente, sia per capoluogo che sta procedendo molto bene, ma un po' di ansia c'è sempre, non lo discuto sicuro.

Per quanto riguarda Via Pergolesi, è normale che sarà necessario oggi provvedere a un nuovo progetto di riqualificazione, perché appunto siamo andati a diminuire quella spesa iniziale però purtroppo, se volevamo intervenire nelle scuole, dovevamo fare questa manovra, anche se faremo un intervento in Via Pergolesi di tutela e di riqualificazione appunto dell'area, tenendo conto gli obiettivi che ci eravamo definiti nel programma iniziale delle opere pubbliche. Indubbio, la cosa più importante è proprio la copertura dell'impianto. Lì era previsto un progetto un pochino più ambizioso della sistemazione dell'intera area, oggi andremo solamente a rimuovere le coperture.

Questo è un po' tutto il piano che non ha grosse modifiche, ma ha grossi interventi perché poi sono arrivati i finanziamenti in contanti, e questo era appunto per andare a scorporare questi 140.000 euro da Via Pergolesi, però sono a favore delle scuole, adesso non abbiamo urgenze fortissime neanche in Via Pergolesi; abbiamo comunque 160.000 euro per poter tamponare questa situazione. Questa è la situazione del piano del 2011 a oggi.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi? Prego Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Vorrei sottolineare, proprio anche nella logica di quanto è stato evidenziato da qualche intervento precedente di alcuni Consiglieri, proprio lo sforzo che sta dietro a questo lavoro, perché i risultati che sono stati elencati direi che sono estremamente esemplificativi dell'impegno e della logica

che sottende al lavoro di questa Amministrazione. Vorrei rimarcare il fatto che intanto per quanto riguarda l'impiantistica della spiaggia, che riguarda fognature e acqua, quindi servizi primari in un punto strategico come la spiaggia, tutta la spiaggia di Gabicce Mare, dalla spiaggia libera al porto, praticamente noi ci stiamo facendo carico di una ristrutturazione totale, con in gran parte il rifacimento della fognatura, e l'adduzione di acqua potabile, di acqua del servizio idrico generale, a tutti gli stabilimenti balneari di Gabicce Mare.

Io credo che sia un'opera strategica perché, quando parliamo di inquinamento, quando parliamo di sostenibilità, quando parliamo di azioni di tutela del territorio, credo che si parta proprio da questi elementi base, cioè garantire un'acqua che arriva nei servizi che lo chiedono controllata, di qualità, e che è anche misurabile, e altrettanto garantire uno smaltimento delle acque di risulta, una volta che sono state utilizzate nel modo più appropriato, affinché arrivino nel depuratore e quindi poi si perfezioni quel ciclo virtuoso della tutela delle acque e quindi dell'ambiente in generale.

Io credo che sia una riflessione piuttosto positiva, che andrebbe rimarcata perché è un problema latente da anni e finalmente il Comune se ne è fatto carico in un momento in cui, come diciamo tutti, le risorse sono contrariamente, rispetto magari a momenti anche del passato, in cui è estremamente difficoltoso il reperimento delle risorse.

Quindi voi capite che questo non è uno sforzo di poco conto, ma c'è molto di più. C'è un bellissimo esempio di rapporto di collaborazione fra il pubblico, cioè il Comune e i privati, perché i privati hanno dato esempio di comprensione, di compartecipazione, di condivisione di questo progetto in modo diretto, non solamente come fatto così perché dice "Ah che bello". Si sono messi in gioco e, dopo un lavoro che è durato mesi, perché voi potete immaginare che cosa significa mettere d'accordo 45 gestori, concessionari di stabilimenti balneari e non

solo, ma 45 stabilimenti balneari che hanno aderito, quindi l'interesse, tutti hanno aderito mettendoci dei soldi propri.

Quindi a fronte di un totale di investimento di 435.000 euro, 300.000 li ha investiti e li investirà il Comune, perché sono opere che faremo appena finita la stagione, e 135.000 euro li hanno messi a disposizione con tanto di atti già sottoscritti tutti i concessionari degli stabilimenti balneari.

Io credo che qui veramente si debba riconoscere un grande lavoro di tutti coloro che si sono dedicati a questa iniziativa, perché vi assicuro che è il risultato di un lavoro lunghissimo, non di quei sei-sette mesi di quest'inverno dove si è arrivati a risultati che sono stati, come potete comprendere, molto impegnativi, ma addirittura un lavoro di anni, perché questo tipo di approccio è avvenuto già da tempo, e quindi oggi dobbiamo riconoscere un grande risultato, soprattutto per il valore pratico, ma anche per il valore simbolico, perché credo che finalmente molti operatori sul territorio si stanno rendendo conto della necessità di partecipare alle evidenze, ma che altrimenti non possono essere realizzate. Quindi credo che sia un episodio da sottolineare con estrema positività.

Il secondo episodio che vorrei esprimere e sottolineare, quello del contributo che andiamo questa sera ad acquisire da parte di Hera, una società che voi potete immaginare ha tutte le sue programmazioni, tutte le sue logiche imprenditoriali di qualsiasi altra azienda e che, di fronte alle insistenze di questa Amministrazione che aveva previsto un intervento minimale, perché tutto quello che per noi era necessario ai fini del completamento dell'accesso al tunnel era l'abbassamento di un riporto di 50-60 centimetri rispetto a un piano di campagna che prima era in un modo e adesso è in un altro.

Questo abbassamento che era stato concordato in una fase iniziale con Hera quando noi abbiamo fatto il progetto del tunnel, che comportava una certa spesa comunque da parte di Hera, ma limitata,

comunque avrebbe determinato sì l'abbassamento dell'impiantistica che c'è sotto, ma non la revisione totale, non la ristrutturazione.

Nel lavoro di questi mesi si è riusciti a convincere Hera che, di fronte a questa grande opportunità, cioè la possibilità di spostare completamente quell'impianto di sollevamento, che è un impianto strategico, cioè quella pompa che è profonda credo 6-7 metri, qualcosa del genere, perché noi vediamo una semplice botolina di ferro e pensiamo che sotto ci sia qualcosa, magari chissà che cosa.

Lì c'è chiamiamolo un pozzo di sollevamento, con delle pompe veramente importanti, un'opera che nella sua limitatezza, perché poi parliamo di un'opera di pochi metri quadri, ma che ha delle difficoltà tecnologiche di varia natura, sia per le realizzazioni che poi per l'impiantistica, determina un costo, lo vedete dagli atti, di 250.000 euro, cioè Hera si è impegnata a investire 250.000 euro in quell'opera che è strategica un'altra volta, perché lì confluiscono moltissime delle acque di Gabicce Mare, quelle che arrivano giù da gran parte del centro turistico di Gabicce Mare, confluiscono in quel luogo e da quel luogo vengono pompate verso il depuratore.

Quindi non è una cosetta di poco conto. Se quell'impianto, che ovviamente è datato e che quindi può essere più soggetto a delle anomalie rispetto a un impianto nuovo come noi andiamo a fare, è chiaro che di fronte a una difficoltà tecnologica, un impianto che magari per un giorno crea dei problemi perché magari non è moderno e nuovo, ma è chiaro che crea dei problemi a tutto il centro di Gabicce in un elemento così vitale come quello della raccolta appunto delle acque reflue.

Ora credo che anche questa volta vada rimarcata da un lato l'operazione di confronto con una delle società strategiche sul territorio, perché Hera voi sapete che è fornitrice di tanti servizi, e quindi un'opera sicuramente meritevole da questo punto di vista, ma anche meritevole perché denota una

volta di più l'attenzione che questa Amministrazione ha sull'ambiente e sull'impiantistica, su elementi fondamentali e fondanti di una logica del turismo, perché il turismo si esprime con tante manifestazioni.

Il turismo, e riprendo il discorso di qualcuno che mi ha preceduto, il turismo è una cosa ampia in una città di mare; il turismo si manifesta in tante situazioni e soprattutto nei servizi primari.

Quindi io credo che quando un Amministrazione di questi tempi riesce a portare a casa due opere di questo tipo così strategiche e soprattutto a portare sul territorio 135.000 euro da parte dei privati, 250.000 euro da Hera, credo che sia un esempio illuminante di quanto si sta lavorando e di quanto spesso portiamo a casa dei grandi risultati che sono lì, sono da vedere e che vanno rimarcati credo in certe situazioni, di fronte a certi casi, con ampio consenso da parte di tutti, perché quando le cose funzionano, secondo me va rimarcato da qualunque punto lo si voglia guardare.

Aggiungo a conclusione quello che è l'impegno sulle scuole. Noi abbiamo impegnato in questi anni, in un continuo lavoro, tante risorse nella riqualificazione delle nostre scuole: Via XXV Aprile, la scuola capoluogo, lo sapete che è oggetto di un intervento radicale, per cui probabilmente quando - e speriamo appunto che venga confermata questa data del prossimo anno scolastico per l'apertura - effettivamente ritroveremo un edificio che non solo nelle apparenze perché viene rifatto in toto le finiture, ma anche nella sua anima, la sua anima strutturale da un punto di vista antisismico, la sua anima strutturale dal punto di vista impiantistico, di garanzia della sicurezza. Viene completamente rinnovato, cioè è un fabbricato che viene posto nelle sue condizioni migliori possibili. Credo che sia una dimostrazione di un impegno forte.

A fronte poi di altri fabbricati che lamentano da sempre alcune lacune di tipo impiantistico, noi piano piano stiamo arrivando alla conclusione perché, con quest'ultimo finanziamento, credo che

riusciremo ad avere tutte le certificazioni che sono necessarie per una struttura di tipo scolastico, sia per la scuola elementare di Case Badioli, che per la scuola media di Via XXV Aprile.

Io credo che sia un altro di quei tasselli che dimostrano un impegno su cose che sono sostanziali perché parliamo, ripeto, la variazione di bilancio di cui parliamo questa sera nelle opere pubbliche attiene impianti di fognature, impianti di acquedotto, impianti di sollevamento di fognature, scuole.

Io credo che sia un lavoro che parla chiaro, parla chiaro sulle strategie di questa Amministrazione che magari soffre e sa di soffrire e sa di fare soffrire anche delle attese su qualcosa che apparentemente potrebbe dare una soddisfazione più clamorosa, perché magari un lampione in più nuovo sarebbe gratificante per tutti, un marciapiede magari in qualche posto dove ognuno abbiamo il nostro marciapiede,.

Ognuno di noi siamo cittadini di questa città, ognuno di noi conosce l'angolo dove bisognerebbe fare qualcosa. Tutti siamo capaci di individuare quell'angolo, ma poi bisogna dare le soluzioni e dare le soluzioni a quell'angolo magari per un'Amministrazione è molto più gratificante che andare a investire dei soldi sotto terra nelle fognature o in impianti funzionali e fondamentali come quelli che abbiamo citato.

Però noi siamo anche disposti a fare i sacrifici e ad affrontare un confronto con il cittadino che magari è più allettato, può avere più risultato immediato dal punto di vista del rapporto della soddisfazione su una cosa piccola ma puntuale, rispetto invece a importi e impegni strutturali che invece danno garanzie nel futuro a questa città, perché se noi oggi - e per oggi intendo gli ultimi anni - siamo costretti ad andare a intervenire sugli edifici scolastici che non erano nelle condizioni in cui oggi è richiesto che siano, è chiaro che in passato non si è investito in quel luogo, perché altrimenti avremmo trovato quei luoghi idonei perfettamente.

Quindi vanno fatte delle valutazioni tranquille, equilibrate, serene; ognuno di noi,

nel momento in cui si pone ad avere una responsabilità di Governo, può fare delle scelte, può privilegiare una cosa rispetto all'altra, e oggi davvero io vi assicuro che questo è il pane quotidiano, perché il pane quotidiano di ogni amministratore e di ogni Amministrazione, quindi non è il male di Gabicce ma di tutti, e io vi invito ad aspettarvi situazioni drammatiche per i prossimi mesi a livello generale, perché ci aspetta una situazione drammatica per gli Enti Pubblici, perché voi vi rendete conto che stiamo combattendo quotidianamente con una modificazione continua delle previsioni di bilancio che ci vengono recapitate dalla politica nazionale, ci mettono continuamente in una morsa, per cui non riusciamo più ad avere né risorse e nemmeno a gestire quelle che abbiamo, perché il patto di stabilità ha questo risultato, che non ci sono risorse e va bene, ma quelle poche risorse che abbiamo, non le possiamo spendere.

Io spero, spero che da domani si possa, sarei veramente molto contento che vengano premiati i Comuni virtuosi, cioè quelli che hanno rispettato il patto di stabilità in questi anni rispetto a chi non l'ha rispettato, perché altrimenti se questo principio non prevale, non viene riconosciuto quello che si è impegnato in una logica rispetto a chi non si è impegnato, il gioco finisce.

Allora io sono davvero molto contento se finalmente alcune regole, io non dico tutte perché capisco che il problema è non solo nazionale, è internazionale, quindi le ricette della felicità sono difficili da trovare per tutti. Però è giusto che venga dato una possibilità in più a chi si è comportato in modo corretto. Così come il cittadino rigoroso che lavora con scrupolo, rispettando le regole e alla fine paga le sue tasse, è giusto che venga riconosciuto all'interno delle persone corrette e civicamente meritevoli in un contesto generale; viceversa il cittadino che non rispetta le regole, che non si comporta come si deve comportare e che alla fine manco paga le tasse, deve essere messo in un altro elenco delle persone che invece civicamente non hanno il rispetto delle regole.

Quindi io credo che, se così è, io auspico che sia così, però vi assicuro che l'esercizio quotidiano di ogni Amministrazione è quello di veramente centellinare, io veramente a credo che il salto di qualità vada fatto nel dibattito di questo Consiglio per il quale ho un grande rispetto perché è giusto che sia così, il dibattito a livello dei costi della politica vada fatto a un livello diverso, perché francamente le citazioni di alcuni passaggi, che per altro si sono dimostrati, come diceva l'Assessore Annibalini, ma ben vengano questi proclami sulle spese, minutagli di questo tipo, a dimostrazione dell'impegno quotidiano di questo tipo di Amministrazione ma tutte le Amministrazioni di questo livello, perché attenzione, i costi della politica non attengono a questo livello di Amministrazione, non attengono agli amministratori che lavorano in una Amministrazione di questi livelli di 5.000 abitanti o 6.000 abitanti.

I costi della politica sono altra cosa. I costi della politica, facciamolo il dibattito sui costi della politica, ma facciamolo su quello che guadagnano i Parlamentari, su quello che guadagnano tanti personaggi della Pubblica Amministrazione ad altissimo livello, quando i riconoscimenti sono a centinaia a centinaia di migliaia di euro all'anno.

Non facciamolo per piacere su degli Assessori che si impegnano per 300-400 euro al mese. Ma per piacere, questa è la realtà. Non facciamolo sugli amministratori che dedicano il giorno, la vita, la notte, assorbiti completamente da questo che è inevitabilmente un assorbimento totale e per carità per nemmeno uno stipendio da metalmeccanico.

Attenzione ragazzi, perché se scadiamo in questo, se andiamo a vedere se un Assessore ha speso 22 euro al mese o 18, o 14 euro al mese per fare delle telefonate con il telefonino, io credo che sia la dimostrazione palese, appunto come è stato detto, che qui siamo veramente a metterci del nostro, continuamente e tutti i giorni.

Io spero che fra coloro che dai banchi della minoranza oggi hanno avuto

responsabilità di Governo e hanno interpretato ruoli di amministratori in passato, e che quindi hanno vissuto in prima persona questa esperienza, sappiano individuare e segnalare a coloro che invece non avranno avuto per ancora l'esperienza diretta personale, a cui lo auguro sicuramente perché è una bellissima esperienza comunque, quindi io auguro ai giovani che non hanno ancora avuto un'esperienza diretta personale di farla in futuro; ma nell'ambito della minoranza il segnale da chi invece ha avuto la responsabilità amministrativa, conosce i meccanismi e conosce quali sono il lavoro e le remunerazioni degli amministratori, io credo che debba giungere anche questo segnale di sollecitazione ai propri colleghi di banco di minoranza. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Scola, prego

MILENA SCOLA. Vorrei tornare a parlare del piano delle opere pubbliche, che era l'argomento del punto in discussione.

Approfittavo di questo punto in discussione per chiedere all'Assessore ai lavori pubblici se rapidamente ci faceva una relazione dello stato di avanzamento dei lavori, ci sono alcune cose che riguardano il 2011, tipo la palestra a che punto siamo, tipo anche la riqualificazione del Parco delle Ginestre e in particolare anche questa famosa attuazione del piano di difesa della costa, stiamo raggiungendo l'accordo per il finanziamento privato, quindi le faremo o non le faremo queste scogliere? Proprio capire un attimo a che punto siamo.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Vogliamo far rispondere intanto a queste o sentiamo altri interventi? Consigliere Muccini, prego.

MASSIMO MUCCINI. L'unica cosa che leggevo qui, il punto 7 praticamente, la realizzazione della fogna nera in Via Dolce Colle, è un argomento che ne avevamo già

parlato in passato con la richiesta per l'illuminazione della strada stessa, perché c'era un'illuminazione molto pericolosa in quanto è una strada abbastanza stretta e la parte non la prima, neanche l'ultima, però la parte centrale ci sono tre lampioni e praticamente non erano mai stati cambiati perché si aspettava questo intervento da parte di Hera per la realizzazione della nuova fogna.

Allora chiedo se in questo caso era stato previsto, visto che i lavori si fanno, un intervento anche di illuminazione perché la strada è pericolosa specialmente di notte, anche perché marciapiedi non ci sono ed è anche trafficata.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Altri interventi? Risponde l'Assessore Alessandri, prego

ROSINA ALESSANDRI. Velocemente. Per quanto riguarda la fognatura di Via Dolce Colle, come forse saprai già, è stata sospesa dato il periodo estivo, perché abbiamo avuto il benessere ad aprile se non erro, adesso mi può sfuggire qualche giorno, però grosso modo in quel periodo e quindi abbiamo rinviato il tutto a settembre, e quindi sarà uno dei primi interventi e lì valuteremo appunto anche la situazione dell'illuminazione dei lampioni, perché sappiamo che sono necessari e urgenti. Quindi appena partiremo con questo intervento, poi faremo valutazione di come andare avanti.

Per quanto riguarda invece il Parco delle Ginestre, il benessere l'abbiamo avuto quindici giorni fa e abbiamo avuto veramente il timore di partire perché poi sono anche lavori con un po' di rumore, scavi, però anche questo, appena possiamo, partiamo con i lavori. Pensavamo di far passare questo periodo, abbiamo fatto il taglio dell'erba, abbiamo cercato di risanarlo un po' così perché, ripeto, il timore è di andare a lavorarci in piena estate.

Però purtroppo, con la presentazione di progettazione e tutto quanto, siamo arrivati ad estate. Abbiamo slittato i tempi e dopo noi

siamo legati poi ai periodi estivi che ci bloccano i lavori.

Per quanto riguarda la palestra, stiamo avendo contatti con la ditta, abbiamo già visto delle progettazioni, stiamo facendo delle piccole modifiche alle progettazioni che abbiamo visto, e anche questa speriamo che prenda il via al più presto.

Sono tutte situazioni che abbiamo abbastanza sotto controllo, nel senso che stiamo valutando un po' le progettazioni che ci stanno presentando. Questo era, e sono un po' le situazioni.

Poi per quanto riguarda la scogliera, è stata fatto un incontro qui in Consiglio Comunale, adesso mi sfugge la data, ma abbiamo fatto qua un Consiglio dove i tecnici sono venuti a spiegarci tutta la progettazione, e anche questo avrà i suoi tempi perché non penso sia possibile a fine estate, ha una progettazione un po' lunga. Anche su questo siamo in contatto e la presentazione comunque qua c'è stata. Adesso non ricordo chi c'era di voi o se eravate presenti alla presentazione, forse era maggio, adesso con le date ho qualche problema in questo momento, però c'è stata tutta la presentazione di questo progetto e quindi sta andando avanti anche questa cosa.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Giusto per integrare, il progetto per quanto riguarda la parte più squisitamente tecnica delle soluzioni da adottare, quello che ha prodotto l'Università di Bari insieme all'Università di Ancona, è stato presentato qua, eravamo ai primi di aprile, agli operatori e ci è stato consegnato in quell'occasione formalmente.

Sulla base di quel progetto che dà le indicazioni, credo che siano note a tutti, cioè di un intervento radicale sulle scogliere dal Mississippi a salire fino a sotto monte, mentre viene mantenuto nello stato attuale il tratto di costa che va dal Mississippi al porto, viene previsto il trasporto integrale di quelle scogliere, 25-30 metri più o meno più al largo, la ricostruzione in modo più adeguato, più lineare, e quindi questa parte si è completata.

Sulla base di questi elaborati ci sono due elementi da portare avanti: una era l'indagine di tipo biologico, se così si può dire, comunque sulla flora presente in particolare nel tratto di fronte alla spiaggia libera, dove c'è la presenza di fanerogame, che sono ovviamente delle specie protette, per cui va fatto un lavoro di studio e di dettaglio da parte di professionisti del caso, e su questo credo che, non so se è stato consegnato ma siamo nella vicinanza di una consegna degli elaborati necessari; il tutto poi va mandato, attraverso la progettazione esecutiva che sarà di competenza dell'ufficio regionale delle opere, l'ufficio della Regione che si occupa della difesa della costa, e da parte loro verrà avviato il progetto esecutivo che comunque ha bisogno della valutazione di impatto ambientale.

Quindi c'è un insieme di pratiche amministrative, di elaborati che vanno integrati, di verifiche che vanno fatte nei dovuti modi e nei dovuti uffici, per lo più in Regione perché la Regione è quella che ha la potestà di queste valutazioni, e qui si tratta di vedere se il completamento di questa attività sarà idonea per poter immaginare una gara d'appalto e un inizio dei lavori durante l'inverno, oppure se dovremo posticipare o se fare solamente un pezzo.

Queste saranno valutazioni che potremmo fare solo nel momento in cui il progetto esecutivo sarà definitivamente approvato, e allora si potranno valutare e vedremo in che tempi siamo se la tempistica ci consente di lavorare in tutto o in parte nel prossimo inverno, oppure non farlo.

L'importante è che il percorso va avanti, che i soldi per adesso sono lì a disposizione; noi li abbiamo messi a disposizione con grande fatica anche in questo caso.

C'è quella operazione invece di coinvolgimento una volta ancora degli operatori, che è un'operazione che adesso non abbiamo messo in moto perché è chiaro che durante l'estate non si può richiedere l'attenzione degli operatori che sono in tutt'altre cose affaccendati però, appena sarà

finita la stagione, apriremo un dibattito. Una volta di più io credo che dobbiamo lavorare tutti insieme in una logica di convincimento di questi operatori che prima di tutto, nel momento in cui si va a intervenire sulle scogliere, si fanno almeno quelle due famose operazioni che abbiamo sempre detto, salvaguardia della costa dall'erosione, ma anche garanzia di qualità dell'acqua, perché anche quello è un elemento forte.

Noi dobbiamo essere sicuri che la sabbia rimanga e consenta l'esplicazione dell'attività a tutti i bagnini, magari con maggior spazio possibile, ma dobbiamo anche garantire ai nostri ospiti una qualità dell'acqua - parlo quella limitatamente all'interno delle scogliere - che sia il migliore possibile.

Quindi sulla base di questi due presupposti io credo che gli operatori vadano coinvolti, e credo che l'esempio che è avvenuto che citavamo prima, riguardo alla contribuzione sulla ricostruzione delle fognature in spiaggia, possa essere un piccolo esempio di come si può lavorare in sinergia di fronte a opere che effettivamente hanno un interesse generale, ma hanno anche un interesse particolare per qualche operatore in più rispetto a qualcun altro.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono altri interventi o delle repliche? Se non ci sono altre repliche e se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto n. 7.

Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? Voti contrari? 4 contrari e gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consigliere Gaudenzi Mara.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Voti astenuti? Nessuno. Voti contrari? 4 contrari e gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce, e la Consigliere Gaudenzi Mara.

Acquisizione percorso pedonale costituito da una scala in legno e relativa area di sedime in Via Montegrappa da parte della ditta immobiliare Marte S.r.l. di Bologna (BO) a seguito di convenzione relativa a progetto di restauro conservativo.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Acquisizione percorso pedonale costituito da una scala in legno e relativa area di sedime in Via Montegrappa da parte della ditta immobiliare Marte S.r.l. di Bologna (BO) a seguito di convenzione relativa a progetto di restauro conservativo. Relatore Assessore Alessandri.

Entra il Consigliere Sig. Arduini. Il numero dei presenti è ora di 15.

ROSINA ALESSANDRI. Questa è un'acquisizione importante pur essendo una piccola scala, ma è veramente una scaletta strategica dal momento in cui stiamo sistemando il parco con i fondi FESER. Non so se avete visto la procedura dei lavori che tra l'altro stanno concludendo, quindi potrebbe, e lo sarà sicuramente, una scaletta di passaggio e quindi di congiunzione, di passaggio al centro alle vie del borgo, per poi potersi collegare in Piazza Val Bruna e, come dico io, anche all'altro parco che abbiamo sotto Piazza Val Bruna.

Non solo questo potrebbe essere il collegamento; potrebbe essere un collegamento ancora più importante visto che, una volta entrati nel borgo, ci possono essere diverse possibilità e diversi belvedere. Quindi l'acquisizione di una piccola scala come ho premesso può essere veramente il collegamento importante a Gabicce Monte.

Noi siamo contentissimi anche perché è un'opera che ci aspettavamo, un qualcosa già da tanto tempo e quindi oggi siamo arrivati all'apertura di questa scaletta.

Poi se anche qua vogliamo parlare di Gabicce Monte, mi sembra che si stiano facendo alcune cose, abbiamo cercato un po' di dare un senso anche con delle piccole attività fatte, come diceva prima Pascuzzi, dalle famiglie dei bambini, ma non solo questo.

Io penso che il parco, reso possibile appunto dai fondi FESER, che anche questo aspettiamo da tanto tempo e che oggi ha una sua conclusione, sia importantissimo con la sua piazzetta, la fermata del trenino, con la nuova sistemazione e il nuovo marciapiede; provvederemo all'asfalto di Via Filiberto. Insomma una bella sistemazione in quell'area. Anche il giardinetto è molto carino a mio modesto parere, oggi stanno piantumando tutta la scarpata, quindi è stato un bel successo.

Tutta l'illuminazione che parte, non solo da Via Filiberto, ma prosegue anche nelle Vie del Turco e altro fino alla passeggiata, quindi questo intervento è veramente importante per Gabicce Monte, e la scaletta è un elemento che può aiutare alla passeggiata, come ho già detto. Non so se ci sono interventi o richieste, prego.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Voti astenuti? Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 9:

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate. A questo punto, se siete d'accordo, leggeremo le ultime tre interrogazioni, poi magari se ci sono anche altre interrogazioni, così almeno finiamo il pregresso delle risposte ancora in essere, oppure se volete fare le interrogazioni nuove, se ce ne sono, e lasciamo quelle alla fine. Come preferite.

Se non sbaglio ci sono ancora tre interrogazioni: una al Sindaco da parte della Consigliere Gaudenzi sul Marechiaro, e poi ce ne sono due all'Assessore Alessandri da parte della Consigliere Gaudenzi insieme alla Scola e Girolomoni su Via XXV Aprile.

Io direi di finire anche se non c'è adesso la Gaudenzi ma ci sono gli altri due che hanno proposto le interrogazioni, quindi io darei le risposte, la prima da parte del Sindaco.

Intervento fuori microfono non udibile.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Io assolutamente sono a disposizione, ma noi abbiamo risposto, la domanda era dell'11 febbraio e noi abbiamo risposto il 14 marzo. Comunque la sintetizzo molto brevemente se è possibile, poi gliela consegno.

In sostanza si chiedeva se c'erano delle eventuali modifiche alla destinazione d'uso del Marechiaro. La risposta, che poi magari le passo visto che non ha avuto modo di vederla, comunque partiva dal permesso di costruire rilasciato nel novembre del 2006, e arrivava con un brevissimo excursus sui fatti, cioè con la proroga che era stata poi concessa, ai lavori, eccetera, con la citazione dell'istanza pervenuta il 27 gennaio 2011 di variante al permesso di costruire iniziale, in cui sostanzialmente si chiedeva il cambio di destinazione di una porzione del fabbricato, quella porzione che nel progetto approvato era adibita ad alloggio del custode e a servizi, veniva chiesto di trasformarla in hotel e centro benessere. Quindi interveniva su una porzione del locale, mentre il resto rimaneva

a locale destinato a pubblico esercizio come nel permesso iniziale.

Ovviamente questa, essendo una variante allo strumento urbanistico, prevedeva il richiamo della conferenza dei servizi attraverso lo sportello unico delle attività produttive, e quindi si diceva nella risposta che appunto il tutto era all'esame dello sportello unico e, nel momento in cui ci fosse stata la richiesta di espressione da parte del Comune, noi avremmo dovuto e potuto dibattere la questione nella sede istituzionale. Quindi sappiamo che è stata presentata questa pratica, e poi adesso vedremo quando si evolve.

O oggi posso aggiungere, visto che la risposta è di parecchi mesi fa, posso aggiungere che quello che ci risulta è che lo sportello unico abbia chiesto delle integrazioni, abbia chiesto delle precisazioni tecniche che adesso esattamente non so di che cosa si tratta, e che da parte del soggetto proponente, o per lo meno che noi sappiamo, non è stata presentata la documentazione integrativa, per cui ci risulta che la pratica sia in una fase di stand-by.

Questo è quello che ho aggiunto, l'ultima parte la aggiungo a voce per dare integrazione a una risposta che ovviamente in quel momento era limitata ai fatti di allora.

MARA GAUDENZI. La ringrazio Signor Sindaco. Mi riservo di considerare la risposta che mi ha appena dato, visto che non l'ho mai ricevuta come normalmente accade e, a ulteriore integrazione di documentazione, vedremo che cosa commentare e rilevare. Grazie.

MASSIMO MUCCINI. Posso chiedere una cosa?

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Consigliere Muccini.

MASSIMO MUCCINI. E' una curiosità: ma questo edificio adibito come casa del custode, cercavo di capire le proporzioni, perché una casa del custode che diventa

albergo e centro benessere, non è una casa.....

..... *cambio nastro*.....

..... il sotto della vasca della piscina, perché c'era questa piscina a livello della vecchia pista da ballo, per cui voi capite che la piscina occupa un sotto.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. E poi intorno a questo c'era tutta una serie di servizi funzionali alla struttura complessiva del locale.

La descrizione è molto sommaria la mia, però questa parte, questa porzione di fabbricato, nella proposta di variante che è stata presentata, viene proposta, la piscina viene collocata diversamente, assume un'altra dimensione, per cui si crea in questo spazio, la somma di spazi viene adibita ad alcuni alloggi, perché parliamo di pochi alloggi, alloggi non residenziali ma di tipo turistico ricettivo. Adesso non voglio dire il numero perché mi sbaglierei sicuramente, ma poche unità di queste camere da albergo, che ovviamente sono in un contesto che ha tutta una sua vitalità.

E' un'istanza, va esaminata, va valutata. Diciamo che strutturalmente il contenitore non cambia ma cambiano le funzioni di questa porzione.

La pratica è lì, quindi adesso vedremo poi quando l'avranno completata in modo esauriente, si darà un'occhiata per vedere se è opportuno aderire o no.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Possiamo passare alle altre due risposte che sono state fatte dagli altri Consiglieri, da parte dei Consigliere Gaudenzi, Scola e Girolomoni all'Assessore Alessandri, prego.

ROSINA ALESSANDRI. Questa è una risposta che secondo me oggi è un po' datata, io non so neanche se ve la devo leggere.

Intervento fuori microfono non udibile.

ROSINA ALESSANDRI. Avete chiesto su Via XXV Aprile informazioni di come si

procedeva e quindi ripeto, alla data del 14 marzo, io ho dato una certa risposta di come gli uffici stavano procedendo. A oggi è indubbio che la situazione si sta modificando tranquillamente.

Io non so se volete una risposta aggiornata. So che alcuni Consiglieri...

Intervento fuori microfono non udibile.

ROSINA ALESSANDRI. Nel senso che la risposta all'interrogazione è questa e, ripeto, è una risposta che do generica perché allora ancora gli uffici si stavano attivando su sollecitazione nostra.

Dopo la risposta del 14 marzo, se voi volete vi do un po' la situazione di quello che si sta facendo. Poi su questo adesso lo dico qua, non c'è la Mara, se volete anche un appuntamento, cioè se ci vogliamo vedere proprio per questa situazione, senza presentare interrogazioni, dare risposta, passare negli uffici, facciamo un incontro assieme anche con il responsabile o chi pensate meglio, di modo che anche gli uffici possano lavorare senza appunto ogni volta dare informazioni a una Consigliera. E' solo un suggerimento, poi giustamente quello che volete. Era un suggerimento. Da parte mia massima disponibilità.

Per quanto riguarda il passaggio dopo il 14 marzo, che è la data della risposta dell'interrogazione, sono stati fatti alcuni tentativi.

Intervento fuori microfono non udibile.

ROSINA ALESSANDRI. Per non stare a leggervi.... Se volete veramente, io credo che sia...

Intervento fuori microfono non udibile.

ROSINA ALESSANDRI. La domanda era formulata sugli interventi fatti alle scuole, vari interventi, quindi la risposta è appunto un elenco di interventi, partendo dal 98, fatti su tutte le scuole, con contributi appunto da parte del Comune, con contributi regionali,

con finanziamenti statali, un po' tutto l'elenco di quello che è stato fatto sulle scuole, fino ad arrivare appunto all'ultimo intervento di Via XXV Aprile.

Non so se è il caso di leggere, se volete io ve lo leggo, ma erano informazioni appunto che chiedevi. E come avviene la possibilità di poter richiedere dei fondi per la ristrutturazione, che appunto noi chiediamo, alle volte ci vengono dati, alle volte no, come credo sia sempre successo.

Questo è, tant'è vero che appunto concludiamo dicendo "Abbiamo chiesto dei fondi e dei finanziamenti per inserire l'ascensore in Via XXV Aprile e questo ci è stato negato". Altri fondi sono arrivati. Siamo sempre dietro a presentare, a seconda di quanti fondi ci sono, per poter avere finanziamenti, ma non sempre vengono...

Se pensiamo che ultimamente abbiamo 800.000 euro su tutta la Provincia di Pesaro-Urbino per la sistemazione delle scuole, noi che abbiamo già avuto 180.000 euro, credo che appunto siamo lontani da ulteriori finanziamenti, perché poi tanto dobbiamo pensare.

Quindi questa era un po' una risposta che basta leggerla.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Per questa risposta va bene? Prego Consigliere Gaudenzi.

MARA GAUDENZI. La domanda si riferiva all'ultimo stralcio a cui, come ha risposto l'Assessore, il Comune ha avuto la negazione dei fondi a fronte invece di Comuni di minore entità che hanno visto riconosciuto il finanziamento addirittura di 240.000 euro. Era semplicemente un rilievo e quindi una considerazione rispetto a questa negazione di fondi e perché ci è stato negato. Non soltanto l'elenco e lo sciorinamento quindi di informazioni così a livello di lista. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interrogazioni nuove? Prego. Consigliere Muccini, prego.

MASSIMO MUCCINI. Volevo chiedere semplicemente per quanto riguarda il Mississippi, fare il punto della situazione anche in questo caso perché è dall'anno scorso che non sappiamo più niente in maniera ufficiale, nel senso che sapevo che è chiuso, che si devono fare dei bandi. Il problema è che non erano state pagate le concessioni demaniali, per cui saper più o meno adesso qual era il punto della situazione in questo caso.

Verrà predisposto un bando? Anche perché non ho ancora capito bene se il Mississippi è demaniale, però i muri sono dei privati oppure non sono dei privati? Non lo so. Semplicemente volevo fare il punto della situazione di questo stabile che poi alla fine rimane nel mezzo del nostro paese, in mezzo all'acqua, per cui sarebbe il caso di capire bene come funziona.

Invece un'altra cosa, se per cortesia in Piazza Matteotti c'è una fontana dove c'è un rubinetto; il rubinetto è stato tolto l'anno scorso nella prima settimana di agosto, non so se ve ne eravate accorti che non c'è più il rubinetto da undici mesi, forse non se ne è accorto nessuno. Siccome che ci sono le persone che quotidianamente mi chiedono che fine ha fatto il rubinetto, dove possono riempire una bottiglietta d'acqua, chiedo gentilmente se si può provvedere alla sistemazione. Ma non è rotto, manca proprio, per cui rimettere il rubinetto per lo meno.

E poi sempre per quanto riguarda l'illuminazione di quella zona, adesso purtroppo è venuto a mancare un altro negozio adiacente alla banca, se si potesse illuminare un po' quell'angolo perché, specialmente la notte, rimane molto, molto scuro quando tutte le attività sono spente.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Vogliamo sentire le altre interrogazioni? Consigliere Scola, prego.

MILENA SCOLA. Io faccio un po' di ironia, Assessore Tagliabracci, non me ne voglia, vorrei capire che cosa intende lei per

breve, qual è il suo concetto di breve, cioè breve vuol dire un mese, due mesi, tre mesi? Mi riferisco agli autovelox, perché i famosi box di cui abbiamo a lungo parlato di in questo Consiglio Comunale, l'ultima risposta che avevo ricevuto, parole sue agosto 2010, "a breve verranno installati".

Per me "a breve" significa qualche mese, un semestre. Direi che stiamo raggiungendo l'anno, quindi chiedevo in maniera ironica a che punto eravamo su questa annosa vicenda.

Vado avanti con le interrogazioni. Aggiungo per altro, Segretario questi 12.000 euro a cui lei non mi ha saputo dare risposta del fondo, trasformiamola in interrogazione, magari l'Assessore al bilancio, se ci può fare una relazione per capire questo fondo come sta andando, lo stiamo utilizzando troppo, poco, siamo tranquilli, perché i fondi di riserva servono appunto come riserva, quindi un aggiornamento, chiamiamolo così.

E poi vorrei tornare un attimo con un'altra interrogazione invece sul cantiere Marechiaro, cantiere Beghelli che dir si voglia, perché questo comunque è un cantiere importante che interessa molto la città, perché interessa un patrimonio paesaggistico importante, e quindi sollecita ulteriori domande, soprattutto in termini di sicurezza, perché avevamo già chiesto alcune cose riguardo a quello che era tutto l'impianto strutturale che garantisse in qualche modo l'area, che è un'area riconosciuta dal PAE come area ad alto rischio idrogeologico, eccetera.

Le risposte anche date dalla Provincia, attraverso anche una serie di prescrizioni, sia per quello che riguardava proprio l'impianto strutturale, sia per quanto riguardava la regimazione delle acque, dicevano alcune cose.

L'impianto strutturale mi sembra che rispetto alle prescrizioni sia stato modificato, perché all'epoca si parlava di questi tiranti che, per le problematiche relative ai confinanti, poi hanno costretto la proprietà invece a modificare quelle che sono le strutture che dovrebbero garantire la tenuta di

quest'opera e quindi anche la salvaguardia dell'intera area, quindi abbiamo potuto verificare immagino di sì, immagino che la Provincia stessa, visto che poi è una procedura che passa anche attraverso il SUAP e che quindi riguarda per le competenze non solo il nostro Comune ma anche tutta una serie di Enti, però ci tenevamo che anche l'Assessore all'urbanistica ci confortasse che tutte le cose sono state fatte, visto che sono intervenute queste variazioni.

Per altro proprio in merito alla regimazione delle acque la Provincia prescriveva che si effettuassero dei controlli su questa regimazione delle acque. Considerato anche quanto è piovuto quest'inverno, abbiamo fatto qualche verifica?

Quindi quello che è il senso un po' dell'interrogazione è capire se tutte le tutele che devono essere messo in atto, noi ovviamente ci rivolgiamo al Comune perché comunque è il nostro Ente di riferimento, comunque qualcuno sta vigilando su quel cantiere, perché è un cantiere che comunque è oggetto anche di contestazioni, anche di diffidenze.

Poi tutte queste varianti che sono intervenute, eccetera, eccetera, mi meraviglio - adesso questa è una mia considerazione personale - che la Soprintendenza intervenga sulla riqualificazione del Parco delle Ginestre, che tutto sommato è un intervento di manutenzione, cioè non è che andiamo a modificare e a intervenire in maniera, c'è già un sentiero che dobbiamo rimettere a posto sostanzialmente. Ci fa perdere del tempo su un'opera tra l'altro pubblica e di interesse pubblico, mentre invece sul cantiere Beghelli va tutto bene, non pone una prescrizione, questo cantiere prevede piscine, stravolgimento di un'area, eccetera, però per la Soprintendenza mi risulta che vada tutto bene.

Questa è una mia considerazione che voglio condividere con il Consiglio Comunale perché comunque è una considerazione che ritengo che in qualche modo ci debba far riflettere, perché va a

discapito anche di quello che è l'interesse collettivo.

Credo abbia capito il senso della domanda. Basta.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono altre interrogazione. Non so se volete fare qualche precisazione, se no poi verrà risposto.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Va bene. Grazie e buona sera.

La seduta termina alle 23,45